Il Popolo del Friuli
Udine - Anno IV - N. 32 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 6 febbraio 1935 XIII
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80
LE INSERZIONI si ricevono al prezzo per millimetro di altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità - Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59. - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333
ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Dopo i concreti accordi di Londra
la parola è alla Germania

Roma, 5 *(per telefono)*

L'opinione pubblica europea è naturalmente polarizzata in questo momento intorno ai risultati del convegno di Londra.

L'impressione favorevole provocata da questo accordo, che costituisce con quello di Roma una unità inscindibile, si precisa sempre meglio, e un senso di maggiore tranquillità e di più grande fiducia è più che mai manifesto nella stampa ed anche nei commenti franco-britannici.

La collaborazione a tre deve diventare quattro

I colloqui di Londra e la loro conclusione continuano e rafforzano gli accordi italo-francesi di Roma con una più circostanziata partecipazione britannica. Da Roma a Londra vi è stato dunque uno sviluppo logico e progressivo di intese e fatti.

Rimane così dimostrata la fondamentale portata europea degli accordi di Roma, dei quali i colloqui di Londra hanno sopratutto raccolto il principio di una collaborazione stabile fra le Potenze ad interessi generali, ai fini del mantenimento della pace e dell'ordine europeo. La collaborazione, già concretata a Roma tra l'Italia e la Francia, diviene ora una collaborazione a tre: italo-franco-britannica.

E' vivamente desiderato in Italia che da essa si passi presto di nuovo ad una collaborazione a quattro, con la partecipazione diretta della Germania, appena chiarite reciprocamente le necessarie condizioni e posizioni. Questo stesso desiderio è stato espresso da parte della Francia e della Inghilterra nel comunicato di Londra.

Il principio collaborativo ha valore sopratutto procedurale, ossia di metodo, ciò significa accordare preventivamente le Potenze non già sulla *sostanza dei problemi politici, ma soltanto sul modo di affrontare la trattazione.* Esso non compromette dunque l'interesse di alcuna Potenza, ma esclude iniziative unilaterali ed arbitrarie e protegge la pace europea dal disordine o dai pericoli, che ne derivano.

Questa generale natura collaborativa si è precisata a Roma tra l'Italia e la Francia in un impegno di consultazione per quanto riguarda il problema dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica dell'Austria. Essa è ora confermata ed ampliata a Londra con l'adesione attiva dell'Inghilterra.

Il problema dell'Austria

Dopo gli ultimi drammatici avvenimenti il problema dell'Austria si prospetta come uno dei più vitali e attivi dell'equilibrio europeo. Si può oggi parlare per esso della costituzione di un fronte comune italo-franco-britannico. La Inghilterra si considera partecipe di un patto di consultazione. Questa sua precisazione eleva la portata della dichiarazione delle tre Potenze del 17 febbraio 1934 in quanto eguaglia più nettamente la posizione dell'Inghilterra a quella della Francia e dell'Italia, e ne definisce meglio il valore attivo.

Gli accordi di Londra, come quelli di Roma, sono una base concreta, perchè non contengono soltanto principi generali di accordi generali del tipo societario, i quali sono tutti replicatamente falliti ed hanno largamente contribuito ad indebolire la Società delle Nazioni, sono una base concreta perchè è raggiunto un accordo concreto e determinato e quindi un'azione positiva fra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia su un problema preciso come l'indipendenza austriaca, su quello della convenzione del disarmo, e in connessione diretta col trattato di Locarno, già richiamato da Mussolini il 7 giugno 1933 come «una pietra miliare dell'assestamento europeo».

Azione diretta

Questa azione diretta è la sola, con il riconoscimento della parità alla Germania, che possa dare un certo senso alla necessità di collaborazione, e quindi un senso di limitazione.

Gli avvenimenti ammonitori che si sono succeduti in poco meno di due anni hanno sgomberato il campo da molte tesi e controtesi ed hanno posto i Governi di fronte alla realtà europea.

Una sommaria indicazione dei maggiori fatti accorsi dopo il «patto a quattro» spiega come oggi, con gli accordi di Roma e di Londra, si ritorni ad una procedura valida e chiarificatrice che nelle due tappe successive di gennaio e di febbraio di quest'anno alla sola distanza di un mese, ha costituito quella base concreta di solidarietà dalla quale può derivare una diversa situazione europea.

Il maggiore ostacolo è stato superato a Roma col risolutivo accordo franco-italiano, le cui premesse furono indicate dall'azione di De Jouvenel, e che è stato realizzato con l'opera accorta quanto decisa del signor Laval.

Un notevole fatto nuovo è annunciato infine a Londra con il progetto di convenizone aerea.

Il fatto nuovo

Parliamo di fatto nuovo, perchè questa convenzione non può essere interpretata, secondo quanto vorrebbe qualche giornale straniero, solo come un'applicazione attiva del patto di Locarno. Questo assicura la garanzia dell'Italia e dell'Inghilterra alla Francia ed alla Germania sul Reno. Il progetto della nuova convenzione assicura invece anche una garanzia alla Francia, alla Germania ed all'Inghilterra fuori del Reno.

Il patto di Locarno fa esplicito riferimento alla Società delle Nazioni, alla quale si riserva preventivamente potere consultivo, il nuovo progetto non contiene invece alcun riferimento alla Società delle Nazioni, e limita la responsabilità delle decisioni e delle azioni ai rappresentanti diretti delle Potenze firmatarie, che sarebbero le quattro Grandi Potenze occidentali, con l'aggiunta del solo Belgio.

Per un nuovo aspetto ricompare qui il principio della collaborazione tra le Potenze occidentali a interessi generali quale fu già proposta dalla politica mussoliniana.

La sola preoccupazione che sussiste in questo momento è data dall'atteggiamento che sta per assumere il Governo hitleriano. «La parola è alla Germania»: questa è la formula più corrente.

Colloqui di Simon

Londra, 5

Il ministro d'Austria ed il consigliere di ambasciata degli Stati Uniti, si sono recati al Foreing Office.

Sir John Simon si è intrattenuto anche con l'ambasciatore d'Italia.

Flandin e Laval riferiscono sui negoziati

Parigi, 5

Al Consiglio dei Ministri di stamane Flandin e Laval hanno illustrato i negoziati di Londra. Il Presidente della Repubblica ed il Consiglio si sono compiaciuti con loro per i risultati ottenuti.

Il Governo ha deciso di mantenere il divieto di manifestazioni nelle pubbliche vie nella ricorrenza del 6 febbraio. I ministri del Commercio e dell'Agricoltura hanno poi illustrato le trattative commerciali franco-tedesche. Il ministro della Guerra ha dato assicurazione sulle misure prese per circoscrivere la epidemia d'influenza nelle varie guarnigioni.

Il pericolo aereo in un discorso di Flandin alla Camera francese

L'unione delle nazioni dell'Europa centrale - Il patto di Locarno rimane - Negoziati ulteriori

Parigi, 5

Al principio della odierna seduta della Camera rispondendo ad una domanda del sig. Leon Blum, il sig. Flandin presidente del Consiglio ha precisato la portata dei negoziati di Londra con una breve dichiarazione in cui egli ha detto tra l'altro:

E' inutile ricordare come un brusco attacco aereo potrebbe porre lo aggressore in una posizione vantaggiosa. Una flotta aerea da bombardamento si mobilizza e agisce entro termini di tempo estremamente ristretti ed il tempo necessario per la messa in opera delle procedure anteriormente previste, potrebbe far gravare sulla nazione attaccata un peso da cui essa non si libererebbe in seguito neanche se beneficiasse dell'appoggio di altre nazioni. Questa è la ragione per la quale noi abbiamo stimato che — per manifestare una solidarietà di interessi ed una reciprocità di azione completa tra i Governi britannico e francese — una convenzione speciale di assistenza in caso di attacco aereo doveva intervenire nel caso regionale che interessa particolarmente le due nazioni. Equivale ciò a dire che noi intendiamo limitarla a questo quadro ristretto? No, la nostra concezione è che nell'Europa centrale tutte le nazioni debbono unirsi contro il pericolo tanto urgente di un'aggressione aerea. E perciò noi abbiamo deciso di associare a tali conversazioni la Germania, il Belgio e l'Italia, vale a dire le altre Potenze firmatarie del patto di Locarno. Io non voglio dire, con ciò — e tengo molto ad affermarlo — che la convenzione debba sostituirsi al patto di Locarno. Questo rimane intatto in tutte le sue parti e la convenzione costituisce solamente prevista per un caso speciale una procedura più rapida e più decisiva destinata, del resto, a funzionare non come sanzione ma come prevenzione *(approvazioni).* Noi siamo infatti di quelli che stimano che se ogni misura destinata ad assicurare la vittoria in caso di guerra è utile, ogni misura destinata a mantenerla in pace lo è ancora di più *(vivi applausi su numerosissimi banchi).* E' in tale spirito e con la volontà di assicurare la unione leale e pubblicamente manifestato di tutte le nazioni contro un grande pericolo, che noi abbiamo negoziato.

Il sistema preventivo contro lo scatenamento delle ostilità di cui abbiamo gettate le basi ci sembra essere di un'importanza capitale. Ma non bisogna ingannarsi. Nulla è definitivo. Dei principi precisi sono stati solamente posti per negoziati ulteriori. Ciò è tanto vero che due Governi hanno preveduto che essi si consulteranno di nuovo quando avranno avuto luogo le conversazioni previste. Ma non vi è forse in ciò in germe tutta una politica di fiduciosa collaborazione tra due grandi nazioni egualmente attaccate alla pace ed alla sua organizzazione internazionale? Tale è, brevemente riassunta, l'opera intrapresa dalle due nazioni che si inspirano nello stesso tempo ad un passato recente e più ancora ad una speranza comune affinchè ogni nuovo tentativo per turbare la pace del mondo trovi innanzi ad esso, e preventivamente, costruite delle dighe più potenti di quelle del passato *(vivi applausi all'estrema sinistra e sinistra al centro e a destra).*

Il sig. Leone Blum ha dichiarato di prendere atto delle dichiarazioni del Governo e si è riservato di sollevare di nuovo la questione se ne sarà il caso.

Il pensiero di Rosenberg

Diffidenza - Gli accordi di Roma - La parità

Berlino, 5

Il Capo dell'ufficio di politica estera del partito nazionale - socialista e direttore del «Volckischer Beotactter», Alfredo Rosenberg, scrive che il preambolo del comunicato di Londra contiene un punto inequivocabile ma che al tempo stesso attesta come la diplomazia delle grandi Potenze interessate, malgrado Versaglia e malgrado il desiderio della Germania, non sia riuscita a garantire una pace neppure lontanamente accettabile. Il fatto però che le stesse Potenze, le quali contrariamente ai chiari impegni di disarmare hanno armato, credono ora di constatare certe tendenze che conducono ad una gara degli armamenti deve essere riguardato da parte tedesca tranquillamente ma fermamente come un tentativo di spostare le prospettive.

Rosenberg trova che tutto il preambolo si presta a creare degli equivoci e che evidentemente esso è dettato dal desiderio di sfuggire alle responsabilità di tutto quello che per quattordici anni è avvenuto nel campo degli armamenti. Parlando poi della Società delle Nazioni Rosenberg afferma che questa per quattordici anni è venuta meno completamente al suo compito. Afferma poi che tutta la seconda parte del comunicato di Londra non è impegnativa e non costituisce una constatazione politica alla quale la Germania debba in maniera qualunque prestare fede.

Circo gli accordi di Roma Rosenberg afferma che da parte della Germania si saluta con compiacimento ogni accordo che mira veramente ad una pacificazione anche nell'Europa centrale. Aggiunge che sarebbe stato tuttavia opportuno parlare ufficialmente ed immediatamente alla Germania se non si vuole suscitare in tutto il mondo l'impressione che si cerchi di eliminarla allo scopo di accerchiarla.

Rosenberg insiste poi sulla necessità di garantire chiaramente la parità alla Germania. L'abbandono della parte quinta del trattato di Versaglia da parte della Inghilterra e della Francia autorizza a vedervi un sintomo confortante che oramai si riconosca anche il diritto della difesa tedesca ad agire in conformità delle esigenze delle sue frontiere aperte.

A Hitler si domanda di partecipare al regolamento delle questioni europee

L'adesione del Belgio è decisa - Nessuna alleanza segreta - Il Quadrilatero occidentale

Londra, 5

In un articolo di fondo il «Times» scrive che se, come è naturale, si manifesta in alcune capitali europee un sì prudente riserbo su alcuni punti del comunicato ufficiale, non vi è dubbio, d'altra parte, che nel complesso le prime impressioni sono favorevoli.

Il giornale rileva l'unanimità della stampa francese a tale riguardo e la adesione di massima già decisa dal Belgio. E passando all'atteggiamento tedesco insiste particolarmente sul fatto che non vi è la minima intenzione di dettare alla Germania delle condizioni e che tutto ciò che si domanda a Hitler è di prendere le proposte anglo - francesi come base di negoziati. Non vi è, continua il «Times», alcuna intesa segreta fra l'Inghiltera e la Francia. Se la Germania rifiuta di partecipare ad un generale regolamento europeo, l'intero progetto dei negoziati deve essere ricominciato. L'accordo deve essere raggiunto in libere trattative.

Il «Daily Herald» protesta contro quelle correnti dell'opinione pubblica inglese che sembrano non attribuire eccessiva importanza ad un fallimento dei negoziati che stanno per incominciare in quanto vedrebbero con favore una alleanza anglo-francese. Che il patto orientale possa trasformarsi in una alleanza tra Russia e Francia è possibile, ma il popolo britannico non vuole che il progetto di convenzione aerea si trasformi in una intesa aerea anglo-francese e condizioni l'approvazione di tale progetto alla sua multilateralità. Nelle loro corrispondenze da Roma i giornali rilevano che, pur riservandosi naturalmente uno studio più approfondito per il progetto della convenzione aerea, l'opinione italiana è concorde nel compiacersi per la stretta intesa e collaborazione ormai definitivamente stabilita tra Gran Bretagna, Italia e Francia, il cui immediato risultato pratico è la partecipazione inglese a qualsiasi consultazione fra Italia o Francia nel caso [illegible] per l'indipendenza austriaca. Lo stesso corrispondente del «Times» osserva inoltre che l'Italia vede con genuina soddisfazione l'atteggiamento conciliativo che i rappresentanti della Francia hanno adottato presso la Germania in quanto esso apre la via alla costruzione di quel quadrilatero delle Potenze occidentali nel quale Mussolini ha indicato il futuro fondamento della pace in Europa.

Il corrispondente del «Times» da Berlino scrive che sebbene nessuna proposta del genere sembra essere stata avanzata dall'Inghilterra o dalla Germania, non vi è dubbio che conversazioni dirette anglo - tedesche contribuirebbero alla preparazione della risposta tedesca e che in particolare la visita a Berlino di Simon od Eden potrebbe essere opportuna.

I Sovrani inaugurano la Quadriennale d'Arte

Roma, 5

Stamane alle 10.30 le LL. MM. il Re e la Regina hanno inaugurato la seconda Quadriennale nazionale d'arte al Palazzo delle Esposizioni, ricevuti e ossequiati, ai piedi della scalea, dal Ministro per l'Educazione Nazionale S. E. il Conte De Vecchi di Val Cismon, dal Governatore di Roma S. E. Bottai e dal presidente e dal segretario della Quadriennale.

I Sovrani hanno fatto il loro ingresso nel salone centrale ove si erano adunate, insieme col Presidente del Senato S. E. Federzoni e con l'on. Fani in rappresentanza della Camera dei Deputati, membri del Governo, alte cariche dello Stato, alte gerarchie del Partito, il corpo diplomatico, accademici, senatori e deputati e un gruppo foltissimo di invitati.

Cessati gli applausi che hanno accolto i Sovrani il presidente della Quadriennale ed il Governatore di Roma hanno pronunziato indirizzi di omaggio al Re e alla Regina illustrando l'importanza e gli scopi della seconda Quadriennale.

I Sovrani hanno quindi iniziata la visita delle varie sale compiacendosi con gli espositori.

Alle 12.30 le LL. MM. il Re e la Regina hanno lasciata l'esposizione salutati, così come al loro arrivo, dai fervidi applausi della folla che gremiva per lungo tratto il marciapiede antistante il palazzo.

La seduta del Direttorio del Partito

Le economie del bilancio statale non rallentano il ritmo di provvidenze - L'azione del Partito nel settore corporativo - Efficienza e vita di organizzazioni

Il saluto ai nuovi Ministri

Roma, 5

Il Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista si è riunito nel Palazzo del Littorio sotto la presidenza del Segretario del Partito, il quale, dopo aver riferito sulle manifestazioni che hanno avuto luogo in tutta l'Italia per la celebrazione del XII annuale della fondazione della Milizia e sui primi risultati del nuovo inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento, riferendo sull'ultimo Consiglio dei Ministri si è soffermato in modo particolare sugli accordi italo-francesi *e sulle comunicazioni relative al* bilancio dello Stato: *2974 milioni di disavanzo previsti sono stati ridotti a 1637 con una differenza in meno di 1317 milioni nonostante i maggiori stanziamenti per le Colonie, la Marina, la Aeronautica e per altri servizi speciali.*

Il risultato è frutto delle rigorose economie introdotte in tutte le spese comprimibili ma è pur segno del continuo perfezionamento dell'organismo statale snellito ed affinato nella sua struttura e nelle sue funzioni. Economia reale che non rallenta l'intenso ritmo dei lavori e della azione rivolta sempre più a nuove e sostanziali provvidenze.

I prelittoriali della cultura e dello sport

Il Segretario del Partito ha precisato poi le disposizioni che modificano l'attuale ordinamento delle professioni sanitarie, *al fine di renderlo più aderente allo sviluppo delle organizzazioni sindacali. La sostituzione dei nuovi ordini sanitari ai vecchi organismi burocratici, costituisce un riconoscimento esplicito della perfetta attrezzatura da essi raggiunta. Con la custodia degli albi e con la disciplina degli iscritti i Sindacati hanno ottenuto quanto in nessun Paese è stato ancora realizzato mentre a mezzo della commissione centrale, investita di poteri giurisdizionali, si sono più attivamente ordinati nella vita dello Stato.*

Il Segretario del Partito ha ricordato il successo ottenuto dalle nuove ordinanze sulla disciplina delle segnalazioni acustiche, *esempio altamente significativo del civismo che il Regime fascista ha saputo infondere nel popolo italiano.*

I prossimi littoriali della cultura e dello sport *sono stati argomento di esame. Al fervore con cui tutte le università e i Guf si preparano devono corrispondere le cure più assidue dei Segretari Federali per i prelittoriali, giacchè dipende dal loro intelligente svolgimento l'esito e il valore finale della manifestazione. Il Direttorio Nazionale ha espresso il suo compiacimento per la organizzazione e la esecuzione dei* prelittoriali della neve e del ghiaccio, *culminati con la manifestazione del 3 febbraio a Bolzano, dove circa 10 mila giovani hanno offerto un superbo spettacolo di disciplina e di forza, ha rilevato il successo della terza giornata della neve a Milano e del Raduno sull'Etna ai quali hanno partecipato rispettivamente 32 mila e 15 mila dopolavoristi e ha salutato gli atleti che hanno partecipato ai campionati tedeschi svoltisi a Gramisc Partenkirchen, campionati da considerare come una severa prova preolimpionica, sia per il numero sia per il valore dei partecipanti.*

L'assistenza invernale e il riassorbimento dei disoccupati

Il Segretario ha ampiamente riferito sui lavori della Commissione per l'esame delle norme che regoleranno i corsi di preparazione politica dei giovani che avranno inizio il 23 marzo e sui risultati dei corsi informativi per gli addetti allo sport dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Direttorio Nazionale, in tema di assistenza, *ha ribadito le direttive riguardanti il decentramento dei servizi, la raccolta dei dati statistici che si riferiscono all'attività degli E.O.A. e ha preso atto di quanto è stato disposto, d'intesa colla Federazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, per l'assistenza dei marittimi disoccupati, assistenza che sarà effettuata dagli E.O.A. provinciali e comunali con i criteri normali e su segnalazione dei rappresentanti delle organizzazioni del compartimento marittimo dal quale i vari centri dipendono, nochè della circolare del Ministero dell'Aeronautica riguardante il concorso del personale militare e civile della R. Aeronautica alle opere assistenziali dell'anno XIII.*

Dalle notizie pervenute e dal controllo esercitato il Direttorio Nazionale è in grado di affermare che l'azione del Partito per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata *è continuata vigile e attiva, sia nel fiancheggiare l'opera delle commissioni provinciali per il collocamento, sia nel favorire gli accordi locali da stipulare in conformità delle norme generali stabilite dalle varie Confederazioni.*

Per l'assunzione del personale temporaneo e giornaliero degli stabilimenti ed uffici dello Stato *è stata richiamata l'attenzione dei Segretari Federali sulle disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e cioè che le assunzioni dovranno essere effettuate, senza alcuna eccezione, attraverso i competenti uffici di collocamento. I Segretari Federali, nella loro qualità di presidenti di tali uffici, cureranno che gli uffici stessi segnalino gli operai disoccupati man mano che le amministrazioni interessate ne faranno richiesta.*

Il Segretario del Partito ha ricordato il dovere che incombe ai fascisti datori di lavoro di osservare le norme contenute negli accordi intersindacali per la riduzione dell'orario lavorativo circa la sostituzione dei prestatori d'opera che fruiscono di pensioni superiori ai minimi indicati nei detti accordi. Ha quindi trattato i seguenti argomenti che sono stati oggetto di discussione:

Lavoro semigratuito di contadini e operai disoccupati per opere del Partito

Accordo colle Confederazioni sindacali dei lavoratori dell'industria e dell'agricoltura, per la adozione di una speciale forma di prestazione di opera semigratuita, a carattere volontario, *nel caso che le Federazioni dei Fasci di Combattimento intendano provvedere direttamente alla costruzione delle Case Littorie e dei campo sportivi. Tali prestazioni dovranno essere limitate a quei lavoratori disoccupati che fruiscano del libretto E.O.A. e non potranno superare un periodo di trenta giornate lavorative. (Gli elenchi dei disoccupati verranno compilati dagli E.O.A. e la precedenza sarà data ai più bisognosi).*

Iniziativa presa dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, d'accordo con la Segreteria del Guf, di far compiere da un gruppo di fascisti universitari, *presso le Unioni provinciali di Torino, Bari, Genova, Palermo e Napoli,* i turni di lavoro per il periodo di tre mesi. *Dopo tale periodo i giovani saranno inviati in altre sedi per* un ulteriore tirocinio di tre mesi al termine del quale, se ritenuti idonei, saranno definitivamente assunti.

Contratto nazionale di lavoro per i lavoratori dell'agricoltura dirigenti sindacali, con particolare riferimento alla parte che riguarda i comitati intersindacali.

Accordi stipulati dalla Federazione nazionale fascista autoferrotranvieri ed autointernavigatori per la applicazione al personale delle aziende ferroviarie e di navigazione interna municipalizzate, della convenzione interconfederale 11 ottobre 1934-XII relativa alla riduzione degli orari di lavoro ed al conseguente riassorbimento della mano d'opera disoccupata.

Designazione dei rappresentanti del Partito nei comitati provinciali della Cassa nazionale per gli assegni famigliari.

Attuazioni cooperative

La realizzazione dell'ordine corporativo *è stata contrassegnata in questi ultimi tempi dalla più intensa e diretta partecipazione del Partito, lieto di constatare come la mobilitazione di tutte le forze operanti del Regime, che debbono portare il loro contributo a questo fondamentale settore della vita dello Stato, sia perfettamente riuscita.*

Le decisioni nelle materie che hanno formato oggetto di esame da parte della Corporazione della zootecnia e della pesca e di quella dei prodotti tessili, costituiscono anche un chiaro documento, non solo della sensibilità politica, ma anche della preparazione tecnica dei quadri costitutivi delle Corporazioni. In questa valutazione il Partito associa, accanto agli esponenti delle amministrazioni statali e parastatali e a quelli delle Associazioni sindacali dei datori di lavoro, anche i rappresentanti delle associazioni dei lavoratori che hanno dimostrato di comprendere tutta la importanza del compito che loro è stato affidato. Il Partito che è intervenuto nella fase della formazione dei quadri delle Corporazioni, ed in quella della predisposizione degli argomenti da trattare, intende portare il proprio diretto contributo anche alla concreta attuazione delle deliberazioni corporative ed in proposito — per quanto concerne la periferia — sono state segnate precise direttive ai Segretari Federali.

Il decennale del Dopolavoro

Il Segretario del Partito si è poi intrattenuto su alcune questioni di carattere organizzativo quali:

Le domande di iscrizioni nel P. N. F. degli ufficiali delle Forze Armate collocati fuori organico — *le richieste di informazioni circa i* nuovi iscritti provenienti da altre provincie — *l'attività dei Capi nucleo che dovranno essere scelti colla massima oculatezza — l'attività* delle Sezioni «Massaie rurali» — *le manifestazioni celebrative del* X annuale della fondazione dell'O. N. D.

A proposito dell'O. N. D. ha dato comunicazione di quanto è stato stabilito, d'intesa con il presidente della Confederazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria, per la sistemazione del Dopolavoro — già istituiti o in via di istituzione — e delle disposizioni impartite per divulgazione delle norme per la difesa antiaerea e antigas attraverso l'organizzazione dopolavoristica.

La propaganda aeronautica

Il Segretario ha inoltre segnalato all'attenzione del Direttorio Nazionale, l'importanza ed il significato dei rapporti dei fiduciari dell'Associazione Fascista della Scuola — l'istituzione di ritrovi per gli studenti medi — *la concessione gratuita, a titolo d'onore per disposizione della presidenza centrale dell'O. N. B., agli orfani dei Caduti per la Rivoluzione da parte dei* dipendenti comunali provinciali, *della tessera d'iscrizione alle organizzazioni giovanili* — la mostra dei lavori dei Fasci Femminili inaugurata *il 3 gennaio XIII, —* le offerte per la costruenda casa Littoria *in Roma, che continuano a pervenire spontaneamente da parte di cittadini e di enti — l'attività del*l'Unione nazionale di propaganda aeronautica *alla quale i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento dovranno dare la loro collaborazione — la quarta Mostra nazionale dell'agricoltura che sarà inaugurata a Bologna nel prossimo mese di maggio — i successi dell'autotreno del vino — l'incremento dato allo sport, atto a sviluppare le qualità atletiche e agonistiche della razza.*

Osservare le norme dello stile fascista!

Dopo avere insistito sull'inprescindibile dovere che hanno tutti gli iscritti nel P. N. F., nessuno escluso, di osservare le norme dello stile fascista, *il Segretario ha fornito al Direttorio Nazionale elementi precisi sull'efficenza dell'organizzazione periferica — sui risultati delle ispezioni compiute senza preavviso presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento e dei corsi specialisti dei comandi federali dei F. G. C.* — sulla forza dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, *che alla data del 31 gennaio XIII è di 157.628 unità, con una differenza di 1958 unità in più nei confronti della stessa data dell'anno XII e sui corsi di istruzione ai quali sono iscritti a tutto oggi n. 25.551 ufficiali — ed ha concluso mettendo in rilievo l'opera sempre più intensa del Partito in ogni settore della vita nazionale.*

Il Direttorio Nazionale, infine, ha inviato un saluto ai camerati chiamati al Governo dalla fiducia del Duce.

La riunione è terminata alle ore 13.30 col saluto al Duce.

PREPARAZIONE POLITICA DEI GIOVANI

Non c'è bisogno di «allievi gerarchi»

ma di fascisti che sieno in grado di servire in qualunque settore

Roma, 5 *(per telefono)*

E' imminente la pubblicazione, come è stato ufficialmente annunciato, del regolamento relativo all'istituzione ed al funzionamento dei corsi per la preparazione politica dei giovani, predisposto dal Segretario del Partito ed esaminato dalla apposita commissione nella riunione svoltasi nei giorni scorsi a Palazzo Littorio.

Questa iniziativa del Segretario del Partito è di fondamentale importanza, in quanto è destinata ad assicurare, attraverso la preparazione politica dei giovani, la continuità della Rivoluzione fascista. L'organizzazione gerarchica cui è pervenuto il Partito attraverso la severa applicazione del principio dell'investitura dall'alto, ha reso le superiori gerarchie sempre più consapevoli delle responsabilità che pesano su di loro, imponendo come un compito essenziale quello della selezione e della preparazione dei giovani.

Come l'Esercito nelle scuole militari e di guerra, le professioni nelle Università, lo Stato stesso nelle diverse branche della sua amministrazione, così il Partito ha il dovere di promuovere la preparazione di coloro che formeranno i quadri della Nazione fascista di domani.

E' ovvio che la selezione debba avvenire per naturali vicende e rivelazioni, ma la tecnica dell'organizzazione del Partito e degli organi che da esso dipendono e che comunque sono collegati con esso è oggi così vasta e complessa da richiedere un severo e particolare studio.

Le ragioni che hanno reso indilazionabile l'istituzione dei corsi per la preparazione politica dei giovani sono state già chiaramente illustrate dal Segretario del Partito in un recente rapporto ai Segretari Federali.

Per quanto riguarda il funzionamento e la natura di essi il Segretario del Partito ebbe occasione di precisare che i corsi stessi non devono far nascere la presunzione di una gerarchia «in potenza» o «in virtù», nè far pensare neanche lontanamente all'instaurazione di una sorta di protezionismo politico dal quale il Fascismo nettamente aborre. Come i cittadini si addestrano a portare le armi per essere pronti a rispondere se sono chiamati, così i fascisti devono apprendere l'arte di governare per essere sempre in grado, se chiamati, di servire la Rivoluzione con la necessaria competenza e in qualsiasi settore.

Così il Partito si serve di questo mezzo di carattere spiccatamente tecnico per la preparazione e la formazione dei fascisti e per approfondire la conoscenza della multiforme organizzazione del Regime cui, almeno sommariamente, è tenuto ogni gregario.

La Mostra cinematografica della Biennale di Venezia

Il programma per il 1935

Roma, 5

Oggi si è riunito il nuovo comitato direttivo per la terza Mostra internazionale d'arte cinematografica della Biennale di Venezia. Erano presenti il Presidente S. E. il conte Volpi, l'on. Bonomi, il comm. Freddi, il marchese Paolucci di Calboli barone, il prof. Dettori, il comm. De Feo e l'on. Maraini. Il comitato ha approvato il regolamento della terza Mostra ed ha tracciato il programma generale della manifestazione la cui data è stata stabilita dal 10 al 25 agosto 1935-XIII.

Gli impiegati dell'industria e una nuova forma assicurativa

Roma, 5 *(per telefono)*

Sabato prossimo 9 corrente, avrà luogo a Milano un convegno, indetto dal Presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria, per esaminare vari problemi di carattere contrattuale ed assistenziale che interessano le categorie impiegatizie dell'industria, e particolarmente per la discussione di una questione di grande attualità, quale è quella che riguarda la sostituzione di una forma assicurativa all'indennità di anzianità spettante all'impiegato al momento della risoluzione dei rapporti di lavoro.

Al convegno parteciperanno larghe rappresentanze della Confederazione nelle varie provincie ed inoltre i segretari delle Federazioni nazionali dei lavoratori dell'industria e delle Unioni provinciali.

Scoperte archeologiche nell' Anatolia

La capitale dell'Hittiti - Un dramma amoroso della vedova di Tutankamen

Ankara, 5.

Da parecchi anni nell'Anatolia centrale e precisamente nella regione di Godar Keuy, presso Yoggat, si procede a scavi archeologici i quali hanno dato ottimi risultati. Già le prime ricerche avevano portato alla scoperta dell'antica Hattuse, la celebre capitale dell'Hittiti. Le opere messe in luce testimoniano dell'alto grado di civiltà raggiunto da quel popolo, chiarendo altresì le fasi della sua storia finora poco note.

Hattura fu fondata negli anni 1865-1840 prima di Cristo da Clabernas, uno dei più grandi monarchi Hittiti, e la città rivaleggiò per bellezza e importanza con Babilonia. Oltre a queste rovine furono scoperte ad Alcaro tracce della città di Chatti. Il prof. Bittel, che dal 1931 dirige gli scavi nella regione di Bogar Heuy, dice che ivi furono scoperti quattro templi, quattro fortezze e tre palazzi, uno dei quali situato nello interno della cittadella che formava la resistenza reale. L'edificio conteneva una biblioteca ricca di 4000 volumi preziosissima. Furono ritrovati anche dei sigilli del Re Hatucchilis, che visse intorno al 1200 A. C. Data la loro scrittura cuneiforme geroglifica costituiranno una solida base per decifrare i geroglifici hittiti che si vedono incisi sulle rocce.

Curiosa è la scoperta di una tavoletta - lettera che la giovane vedova del faraone Tutankamen aveva inviato al Re Hittita, chiedendo di concederle in marito uno dei suoi figli. Il Re, dopo diffidenze, accondiscese ma il principe, giunto in Egitto, fu fatto strangolare dal grande Ferofante, il quale non voleva che la regina sposasse uno straniero.

(Radio Stefani)

Amarezze spagnole

Il problema del Mediterraneo

Madrid, 5

Esaminando le realtà politiche del problema della Spagna nel Mediterraneo il «Siglo futuro» riproduce la cartina della pubblicazione inglese; «Atlas Current Affaire» rilevando come nella realtà i principali interessi siano quelli che ha l'Italia, interamente racchiusa nel Mediterraneo senza uno sbocco in altri mari, e quelli della Francia per le comunicazioni col suo vasto impero nord africano. Il giornale paragona poi la stensione della popolazione delle colonie litoranee nel Mediterraneo con l'esiguità dei possedimenti spagnoli. Ricorda che i diritti storici della Spagna sono stati sacrificati dai successivi accordi del Marocco tanto che gli emigranti spagnoli si stabilirono in Algeria, ove crearono una nuova economia concorrente di quella della Spagna. Dopo avere rilevato che tutto ciò è stato possibile per dissensi interni e per la debolezza dei Governi spagnoli assorbiti dalle lotte di partito il giornale invoca l'unione di tutti gli spagnoli affinchè sia possibile riparare gli antichi errori e influire sulle nuove determinazioni.

Un Dominio inglese ostile alla guerra

Il Sud Africa non parteciperà a piani di difesa imperiale

Città del Capo, 5

In un discorso pronunciato alla conferenza della stampa inglese il Ministro della Difesa del sud Africa Picow ha messo in rilievo che non esiste nel sud Africa alcun sentimento antibritannico. Ma egli, per l'esperienza del passato, ha detto che se la guerra scoppiasse ed il Governo inglese tentasse inconsideratamente impegnarci a partecipare ad un'altra guerra di oltre mare vi sarebbero disordini su grande scala e possibilmente una guerra civile. «Ecco perchè, continua il Ministro, quantunque viviamo in grandissima armonia, il Governo sud Africano non parteciperà a qualsiasi piano generale di difesa imperiale». Accennando poi alla immigrazione dall'Oriente verso l'Africa britannica Picow ha detto: «Se questa immigrazione continuerà è evidente che il problema delle razze di colore si complicherà talmente che dovremo abbandonare qualunque idea di vedere stabilita in avvenire nell'Africa del sud una grande popolazione europea».

L'anniversario dell'incoronazione di Papa Pio XI

Roma, 5

Domani, 6 febbraio, si compiono 13 anni dalla elezione del Pontefice Pio XI. La cerimonia ufficiale nella Cappella Sistina avrà luogo però il giorno 12, giorno anniversario dell'incoronazione.

Anche il pane... congelato!

L'Aja, 5

In Olanda è proibita dalla legge la panificazione durante la notte. E allo scopo di conferire a siffatta proibizione tutta la sua efficacia, la vendita del pane non può effettuarsi prima delle ore 10 del mattino. Ne consegue che la popolazione ha a disposizione, per la colazione soltanto il pane del giorno prima. Poichè non tutti si assoggettano a mangiare il pane rifatto, una società di Rotterdam ha escogitato il mezzo di servire al pubblico il.... pane congelato. Si fa subire al pane fabbricato la sera prima un congelamento a 60 gradi sotto zero.

Gli steli di tabacco utilizzati per l'estrazione di pasta di legno

Roma, 5

Nella recente riunione del Consiglio direttivo dell'Ente Naz. di protezione del tabacco italiano, il presidente ing. Boselli ha illustrato una sua proposta tendente a valorizzare gli steli di tabacco, che costituiscono attualmente un ingombrante cascame. Uniformandosi al programma formulato del Ministero dell'Agricoltura per la soluzione del problema di una produzione nazionale di materia prima per l'industria della carta (cellulosa e pasta di legno) e riferendosi a qualche isolato tentativo fatto per lodevole iniziativa di intelligenti concessionari, la proposta in questione mira appunto a utilizzare gli steli di tabacco per la estrazione della pasta di legno. In argomento si è svolta una animata discussione e il Consiglio ha concluso approvando con plauso il progetto del presidente di iniziare una serie di studi e di sperimentazioni tendenti ad avviare il problema verso una pratica realizzazione.

La "strega dell'arsenico,, condannata al capestro

Budapest, 5

E' terminato a Debreczen il processo contro la vecchia Giovanna Nagy, soprannominata «la strega dell'arsenico», accusata di aver ucciso cinque persone somministrando loro cibi con l'arsenico che essa otteneva mettendo a bagno nell'acqua delle carte moschicide. L'avvelenatrice è stata condannata al capestro. Delle altre imputate sue complici una donna è stata condannata alla prigione a vita e un'altra a 15 anni di carcere.

IN BREVE

ESTERO

Il Re di Romania ha ricevuto Titulescu in una udienza che si è protratta per due ore.

I disoccupati in Cecoslovacchia sono in aumento di 65.655 in confronto del 31 dicembre u. s., avendo raggiunto al 31 gennaio il numero di 817.983.

Francobolli commemorativi del giubileo reale da mezzo penny, un penny e mezzo e due penny e mezzo saranno emessi da parte delle poste inglesi. Anche i 43 territori sotto immediato controllo del Ministero delle Colonie emetteranno francobolli commemorativi del giubileo reale in due colori.

La Camera canadese ha respinto con 89 voti contro 12 il progetto di nazionalizzazione delle banche.

Per il commercio interno in Belgio è stata istituita una commissione, la quale è destinata principalmente a lottare contro la concorrenza illecita dell'estero.

Il Consiglio di guerra ha giudicato a Valladolid 77 abitanti di Medina e di Rio Seco, accusati di avere partecipato al movimento di insurrezione dell'ottobre scorso. Due sono stati condannati a morte e 64 alla prigione per una durata variante da 18 a 30 anni.

La ferrovia orientale continua a suscitare proteste per l'avvenuta cessione di essa al Manciukuo: il liquidatore della Banca russo - asiatica ha protestato in un indirizzo ai creditori della banca, dicendo che detta cessione viola i loro interessi.

Il Governo della Mongolia ha acconsentito di intavolare trattative col Governo Manciukuo per regolare i diritti di sovranità sui territori di frontiera in contestazione.

Kamal, che significa «esercito fortezza», è il nome adottato dal Presidente della Repubblica turca in luogo di Kemal.

Le ragazze irlandesi sono oggetto di una proposta di legge presentata dal sen. Moore al Senato, con la quale fissa a 18 anni la loro età maggiore, obbligandole fino al raggiungimento di essa, a indossare un vestito speciale che le distingua.

Vivi o morti devono essere catturati dalle truppe i pirati cinesi che giorni fa si sono impadroniti del piroscafo «Tung Cow». Un reggimento cinese, che ha detta consegna, è sbarcato nella baia che è la roccaforte dei malfattori. Il governo cantonese ha offerto una ricompensa di 5000 dollari per l'arresto dei due capi pirati.

Il maltempo in Germania continua ad imperversare. Tutto il movimento marittimo nel Mare del Nord e del Baltico è sospeso. Le navi che hanno tentato di uscire dai porti hanno dovuto ritornarvi e raddoppiare gli ormeggi. La piena dell'Elba ha raggiunto i due metri.

Sono annegate trenta persone a Nablus (Palestina), dove le acque hanno demolito venti case. I soccorritori, immersi fino a mezza vita nell'acqua, continuano a cercare le vittime della inondazione. Sono previste altre forti pioggie.

Durante la tempesta che infuria al largo della costa della provincia di Moere l'equipaggio del piroscafo sovietico «Sacco» ha salvato nottetempo dodici uomini del piroscafo norvegese «Fron» di mille tonnellate. Il solo pilota del «Fron» è annegato.

INTERNO

Due Sindacati nazionali saranno costituiti in seno alla Federazione nazionale impiegati tecnici ed amministrativi delle aziende agricole e forestali, distinguendo così le due categorie.

Ha reso omaggio alle tombe dei Re, al Pantheon, al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti, deponendo corone di alloro, il dott. Schmidt, presidente del Comitato olimpico austriaco.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 5 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	82.90	82.95
Pr. Conv.	81.20	81.17
Obbl. Ven. 3.50	91.60	91.50
B. T. 1940	104.70	104.72
B. T. 1941	104.80	104.80
B. T. 1943	99.45	99.55
B. d' Italia	—	1670.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4035.—	—
Assicuraz. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1910.—	—
Riun. B.	1865.—	—
Cosulich	11.62	11.50
Cascami Seta	—	321.50
Snia Viscosa	—	296.50
Fiat	—	292.25
Edison	762.—	760.—
Soc. Adr. Elett.	—	145.50
Terni	208.—	210.—
Francia	77.60	77.60
Londra	57.75	57.75
Svizzera	381.25	381.25
New York	11.87	11.87
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.75
Spagna	—	160.75
Praga	—	49.25

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 100 — Castagne da 40 a 50 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 80 a 140 — Mele da 50 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Pere da 80 a 320 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 110 — Patate da 24 a 30 — Radicchio da 60 a 170 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 90 a 120 — Verze da 10 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.60 a 1.30 — Castagne da 0.50 a 0.65 — Fichi secchi da 1.30 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mandarini da 1 a 1.80 — Mele da 0.60 a 3.50 — Noci comuni da 2 a 2.80 — Pere da 1 a 4.20 — Aglio da 2.50 a 3.50 — Brovada da 0.25 a 0.35 — Cipolla da 0.35 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.90 a 1.30 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 1.20 a 2.20 — Sedani da 0.30 a 0.50 — Spinaci da 1.20 a 1.60 — Verze da 0.15 a 0.30.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.70 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 5.50 a 6 da 8 a 9 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.50 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 3 a 3.50; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2.20; a 2.80 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4.50 a 5; da 6 a 9 — Uova l'una da 0.30 a 0.35.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 54 a 57; id. bianco da 55 a 57 — Cinquantino da 52 a 54.

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 11 — Erba Spagna da 13.50 a 14.50 — Paglia da 12 a 13 — Strame da 7.50 a 8.50.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7 a 8 — Legna in sorte da 5.50 a 6 — Stanghe da 5 a 5.50 — Carbone legna da 16 a 18.

LA VITA SPORTIVA

Le manifestazioni sciatorie dell'«O. N. D.»

A cinque giorni dal 3° campionato provinciale di marcia e tiro

(Tarvisio - 10 febbraio XIII)

I risultati conseguiti in pochi anni dall'O. N. D. per ottenere che l'attività sciistica avesse uno sviluppo notevole, dimostrano la efficacia della propaganda e la passione che essa ha saputo suscitare nella massa. A quanti ammonteranno attualmente i dopolavoristi sciatori che trovano nell'esercizio sano dello sport invernale uno dei mezzi più efficaci per irrobustire il fisico e allietare lo spirito? Sono certamente molte migliaia.

Tra le manifestazioni più importanti di quest'anno è da segnalare il terzo Campionato Provinciale di marcia e tiro per pattuglie di sciatori che il Dopolavoro Provinciale di Udine farà svolgere a Tarvisio domenica prossima 10 febbraio.

Questo Campionato vuole essere una rassegna completa delle forze sciatorie della Provincia, che certamente saranno presenti a Tarvisio preparate a tutto osare per la conquista dell'ambito titolo.

La gara di campionato comprende, come è stato anche precedentemente accennato, una marcia a pattuglia di Km. 12 su percorso vario ed una prova di tiro col fucile, modello 91, su sagome di uomo in ginocchio poste alla distanza di metri 100.

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, ha rivolto un particolare invito ai Dopolavoro e ai Fasci Giovanili della Provincia perchè siano tutti rappresentati a questa importante manifestazione che si svolgerà ai sacri confini della Patria.

Ogni pattuglia dovrà essere formata da cinque sciatori, uno dei quali avrà funzione di capo squadra. Per ogni pattuglia è ammessa una riserva.

Per agevolare il lavoro di organizzazione, i Sodalizi interessati sono invitati a far pervenire sollecitamente al Dopolavoro Provinciale le iscrizioni delle pattuglie.

Il percorso di Km. 12 dovrà essere compiuto in ore 1.15'. Per la prova di tiro ogni pattuglia avrà a disposizione un periodo massimo di minuti cinque.

I concorrenti a questo Campionato avranno uno stimolo ancora maggiore per prodigarsi nella lotta senza un attimo di sosta: la conquista della Coppa dell'O. N. D. che sarà assegnata alla pattuglia prima classificata.

Questo magnifico Trofeo sarà la aspirazione più alta a cui tutti tenderanno e darà alla competizione un carattere di particolare importanza anche perchè il Campionato servirà a designare le quattro pattuglie che rappresenteranno il Dopolavoro Provinciale al prossimo Campionato Nazionale di Dobbiaco.

SPORT INVERNALI

I giochi universitari a S. Moritz

Saint Moritz, 5

Nella odierna gara dei giochi universitari mondiali di sports invernali l'Ungheria ha battuto l'Italia per 1 a 0 nel torneo di hockey. Nella prova di bobsloigh a due posti è riuscita vincitrice la Svizzera. L'Italia si è classificata terza colla seconda squadra e quarta con la prima squadra. Nella corsa sciistica di fondo su 16 km. è riuscito vincitore Kraisr (Germania) in ore 1,31'7"; terzo si è piazzato l'italiano De Antoni in ore 1,33'20". Degli altri italiani Bonicchi è giunto settimo in ore 1,36'43"; Holtzner nono in ore 1,36'55"; Castelli dodicesimo in 1,38'8"; Gallina diciasettesimo in 1,30'46"; Gendbai ventitreesimo in 1,43'14".

CALCIO

L'allenamento a Genova per formare la Nazionale

Roma, 5

La Federazione italiana Gioco Calcio comunica che per il secondo allenamento che si svolgerà a Genova per la formazione della squadra nazionale di calcio sono stati convocati per giovedì 7 febbraio, a disposizione del commissario tecnico, i seguenti giocatori:

Ferraris Attilio della S. S. Lazio; Guaita e Scopelli della A. S. Roma; Monzeglio, Fedullo e Montesanto del Bologna S. C.; Ceresoli, Mascheroni, Meazza ed Agosteo della A. S. Ambrosiana; Varglien I. della Juventus F. C.; Ferraris Pietro della A. C. Napoli; Amoretti e Bisogno della A. C. Fiorentina.

Campionato dei liberi

Girone A

Passons - Martignacco 6 - 2

La compagine di Conti ha incappato in una umiliante sconfitta ad opera del Passons. La marcia dei gialli passonesi non è stata dunque interrotta nemmeno dal Martignacco, l'unica squadra che è ritenuta capace di farlo. La squadra canarina ha svolto un gioco chiaro, veloce e conclusivo mettendo pienamente in mostra le doti di compattezza e di forza; la linea attaccante, sempre pronta nell'azione conclusiva e costruttrice di belle trame di gioco è apparsa il miglior reparto. Il Martignacco, pur avendo tra le proprie file elementi di valore quali Conti, Nadir e Manfredini, ha lasciato molto a desiderare. Il primo tempo ha fatto registrare la netta superiorità degli ospiti, i quali concretavano questa superiorità con quattro segnature ottenute rispettivamente da Blessano, Michelutti, Pagnutti I e Coccetta. Per i nero azzurri marcava Carrer. Nella ripresa le azioni erano un po' più equilibrate e mentre Vida portava a due le segnature degli ospitanti, Pagnutti I e Pagnutti II aumentavano il già abbondante bottino del Passons.

Caporiacco-Campoformido 2-2

L'atteso incontro è riuscito equilibrato e combattuto per quanto il terreno, molto pesante, non abbia favorito un regolare svolgimento.

Il primo tempo è terminato per uno a uno. Anche nella ripresa è stato segnato un punto per parte: gli ospiti al 10' con Bertoni e al 14' i locali ottenevano per la seconda volta il pareggio. Arbitro sig. Feruglio del G.A.U.

Girone B

Basiliano - S. Giorgio 1 - 0

I bianco-neri di Greatti hanno sconfitto per la prima volta nell'attuale campionato, il temuto e forte undici del S. Giorgio di Nogaro. Risultato imprevisto poichè i sangiorgini godevano meritatamente il favore del pronostico. Il Basiliano nel corso della partita si è dimostrato in grande ripresa e, dopo aver resistito ai numerosi e decisi attacchi degli avversari, è riuscito a cogliere la vittoria a cinque minuti dalla fine. Il primo tempo, terminato in un niente di fatto, è stato molto combattuto, ed ha visto il San Giorgio leggermente superiore. Nella ripresa gli ospiti si portavano decisamente all'offensiva ed al 30' usufruivano di un calcio di rigore che Savoia, con una brillante parata, riusciva ad annullare. Al 40' su bella azione, Greatti riusciva ad infilare la rete avversaria marcando il punto della vittoria. Arbitro sig. Zenarola del G.A.U.

Pozzuolo - Rivignano 9 - 0

Cogliendo una strepitosa vittoria sul Rivignano, il Pozzuolo, anche per la sconfitta del San Giorgio a Basiliano, ha ripreso il comando del girone. La partita non ha dimostrato, in fondo, la grande differenza di classe che divideva le due compagini. Gli azzurri hanno fatto da padroni e mentre nel primo tempo hanno marcato sei porte, nella ripresa, pur non impegnandosi, hanno portato il bottino a nove. I punti sono stati segnati al 2' da Mondolo, al 7' da Iaiza, al 15' da Duca e ancora al 25' 31' e 34' dall'insidioso Iaiza; questi tutti nel primo tempo. Nella ripresa segnavano Mondolo al 12' Cossio al 32' e infine al 34' ancora Mondolo. Arbitro imparziale sig. Borghi del G.A.U.

Girone C

Edera - Remanzacco 3 - 0

I giallo-rossi ederini sono riusciti a strappare una netta e convincente vittoria sul campo «Michele Bianchi» rinsaldando così la propria posizione in classifica. La partita è stata animata e combattuta poichè il Remanzacco non era affatto rassegnato alla sconfitta. L'Edera ha costantemente dominato. Il primo tempo ha visto una sola segnatura ottenuta da Zanor che approfittava d'un errore del portiere bianco-nero. Nella ripresa i giallo-rossi, per altre due volte violavano la rete degli ospitanti con Buiatti e con Zampa. Formazione della squadra vincente: Capetti, Tarondo e Danelutti; Zampa, Gandini e Peressini I; Peressini II, Buiatti, Zanor, Obuel e Svettoni. Arbitro sig. Palmano del GAU.

Cividale - Pradamano 10 - 0

I bianco-rossi, capolista della classifica, hanno disputato ieri la ultima partita casalinga cogliendo una clamorosa vittoria a spese del Pradamano che però deve godere l'attenuante di essere sceso in campo incompleto per l'assenza di alcuni dei suoi migliori elementi. La partita ha visto una continua e schiacciante superiorità dei cividalesi i quali nel primo tempo marcavano ben sette porte. Nella ripresa la fisonomia dell'incontro non cambiava ed i bianco-rossi segnavano altri tre punti. I punti sono stati segnati: quattro dal centro-attacco Lizzero, quattro da Clapiz e due da Codeluppi. Il Cividale ha giocato nella seguente formazione: Madrassi, Moschioni I e Moschioni II; De Angeli, Mazzocca e Cargnello; Codeluppi, Clapiz, Lizzero, Costantini e Suraulig. Arbitro sig. Duca del G.A.U.

Girone D

Giovinezza - Pro Feletto 3-2

Il pronostico dava nettamente vincente il Giovinezza dato che nella partita di andata aveva già vinto l'avversaria per ben sette a uno. Invece è mancato poco che l'incontro si concludesse in un risultato di parità. I neri hanno giocato una pessima partita, svogliata e priva di mordente. Il Pro Feletto ha opposto una bella difesa ed ha sfiorato anche il pareggio che si avrebbe meritato. Il primo tempo è terminato con una sola segnatura a favore dei neri ottenuta da Scoccimarro. Nella ripresa era ancora il Giovinezza che attaccava e otteneva altri due punti con Duchelle. Il Pro Feletto reagiva e prima Ferrari e poi Feruglio diminuivano la distanza.

Pasian di Prato - Credito 4-2

Dopo aver condotto un brillante primo tempo chiudendo in vantaggio per due a zero il Credito è calato nella ripresa tanto da permettere agli avversari di cogliere la vittoria abbastanza nettamente. Il punteggio rispecchia esattamente l'andamento dell'incontro. Arbitro sig. Ferassutti del G. A. U.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PER ELEVARE I RURALI

I corsi di istruzione professionale dei contadini

In conformità agli accordi intercorsi tra la Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura e gli organi ministeriali interessati, sono stati istituiti anche nella nostra Provincia i corsi di istruzione professionale ai contadini, in collaborazione con la Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Preparazione tecnica

Il programma comprende tre corsi generali, da svolgere nei comuni di *Porcia, Muzzana del Turgnano, e S. Pietro al Natisone*; 14 corsi speciali, da svolgere nei seguenti comuni e coi temi per ognuno indicati: *Coseano* (igiene del bestiame e produzione del latte); *Tolmezzo* (corso ai pastori); *Caneva di Tolmezzo, Castelnuovo Magnano in Riviera, Azzano X, Manzano, Marano Lagunare, Tapoliano di Campolongo, Valvasone e Pravisdomini* (frutticolture): *Palazzolo dello Stella* (sistemazioni fondiarie); *Torsa di Pocenia* (viticultura ed enologia); *Latisana* (motoaratura).

Tali corsi, saranno integrati dalla Unione Provinciale con lezioni sul Corporativismo Fascista e sulle varie branche dell'assistenza ai lavoratori (infortuni, prevenzione e cura della invalidità, invalidità e vecchiaia, morte, prevenzione e cura tubercolosi, ecc.

L'istruzione tecnica dei rurali ha specialmente lo scopo di formare la preparazione di coloro che sono destinati a costituire l'esercito dei produttori agricoli nei suoi vari gradi. Essa rientra perciò esattamente nei compiti più nobili ed elevati delle organizzazioni sindacali, le quali entrano così nel grande quadro delle attività educatrici dello Stato.

Il valore della nostra legislazione sociale non deve limitarsi alla stipulazione di contratti collettivi di lavoro ed all'azione che ne consegue, poichè grave errore sarebbe quello di rimanere soltanto sul terreno aspro e logorante, se pur fecondo, del regolamento dei rapporti di lavoro, dei problemi del salario e del collocamento. Nuove vie dovranno battere le Associazioni sindacali. Ed occorre in questo momento, non tanto occuparsi di quello che sarà lo svolgimento tecnico del programma, quanto scorgere in esso un avviamento concreto e positivo della organizzazione, verso quelle funzioni di educazione, di istruzione, di cultura nazionale, di perfezionamento dei sistemi di lavoro e di miglioramento della nostra produzione, che, insieme ai compiti di assistenza morale e materiale costituiscono il carattere distintivo dell'ordinamento sindacale fascista.

L'inizio dei corsi nella nostra provincia

I corsi generali sono stati iniziati il 13 gennaio scorso nel comune di *San Pietro al Natisone* ed i corsi speciali hanno avuto inizio il 21 gennaio nel comune di *Azzano X*, con lezioni di frutticultura per un totale di ore 11; tali corsi saranno poi integrati nel mese di giugno con le esercitazioni pratiche di potatura verde dei pescheti.

Il 28 gennaio ed il 2 febbraio hanno avuto inizio a *Valvasone* con lezioni pure di frutticultura, ed il 4 corr. a *Pravisdomini*. Qui nel pomeriggio, è giunto, accompagnato dal funzionario addetto alla assistenza, il Segretario dell'Unione il quale si è innanzi tutto compiaciuto con il cattedratico incaricato dello svolgimento delle lezioni, per la competenza e chiarezza usata nell'insegnamento ai numerosi lavoratori che frequentano il corso. Ha quindi illustrato lo scopo principale per il quale la Confederazione Fascista dei Lavoratori della Agricoltura, ha disposto che in tutte le Provincie d'Italia siano istituiti numerosi corsi d'istruzione professionale ai contadini, che dovranno in avvenire essere sempre più curati, facendo parte del programma d'azione dell'organizzazione. Ha ribadito il concetto che il sindacato non deve limitarsi ad esaminare le vertenze ed a stipulare dei contratti di lavoro, ma deve innanzi tutto svolgere una azione rinnovatrice nei lavoratori elevandoli, sia nella cultura tecnica come in quella morale e spirituale realizzando così, oltre all'interesse dei singoli (lavoratore e datore di lavoro) il supremo interesse nazionale. Ma è chiaro che il lavoratore per intendere la necessità e la bellezza di questo interesse superiore (che è poi anche il suo), ha bisogno che anche i patti di lavoro lo mettano in condizioni di poterle intendere. Ed allora ecco che la figura del bracciante dovrà gradatamente trasformarsi in quella del compartecipante o del mezzadro.

Ha rivolto quindi un vivo elogio ai contadini intervenuti, notando con soddisfazione che anche i vecchi sono presenti. Il Fascismo infatti ha compiuto il miracolo di far lasciare a costoro le scorie del passato e di farli camminare nel solco della scienza. Ha infine spiegato ai lavoratori, che la Confederazione, istituendo questi corsi ha voluto valorizzare il contadino.

Forme di assistenza

Il Segretario quindi ha dato la parola al funzionario dell'Unione addetto alla assistenza, il quale ha brevemente illustrato ai lavoratori le varie forme di assistenza, istituite dalle Leggi Fasciste, soffermandosi in quella poco conosciuta dai lavoratori agricoli: l'assicurazione contro gli infortuni agricoli. Ha precisato che tutti i lavoratori agricoli sono assicurati e perciò hanno sempre diritto, in caso d'infortunio sul lavoro, alla indennità prevista dalla legge; ha dato particolare risalto alle recenti disposizioni, in forza delle quali, anche questa assistenza è ora affidata alla organizzazione sindacale, alla quale il lavoratore infortunato dovrà sempre e per tempo rivolgersi per essere patrocinato.

Ha quindi parlato sulle assicurazioni obbligatorie invalidità e vecchiaia, morte e tubercolosi, alle quali sono inscritti per ora soltanto i salariati e braccianti, assicurando però che la superiore Confederazione sta attualmente adoperandosi perchè tali assicurazioni vengano estese anche ai coloni e mezzadri, per i quali ultimi le trattative per la assicurazione contro la tubercolosi, sono già a buon punto. Ha insistito su questa ultima malattia, per la cui prevenzione la C.R.I., a mezzo della organizzazione, provvede al ricovero di quei malati bisognosi di cure preventive, ribadendo il concetto che nessuna reticenza debbono avere i rurali a denunciare casi di questa malattia, per la quale il Regime compie le più vaste opere di assistenza ed il massimo sforzo per combatterla. Ha infine raccomandato a tutti di avvicinarsi sempre più al Sindacato che li rappresenta, tenendo presente quanta e quale sia la volontà dei preposti di andare incontro a tutte le necessità del rurale, magnifica figura di soldato, ieri, e tenace e sobrio lavoratore, oggi.

Il convegno si è concluso con il saluto al Duce.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

G. U. F.

Tutti gli universitari sono invitati a ritirare le tessere dell'anno XIII. Dovrà essere consegnata alla segreteria anche una fotografia tipo tessera. La sede è aperta tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 18,45 alle 20.

Conferenza

L'altra sera alla Scuola di Cultura Cattolica Padre Magni doveva parlare sull'interessante tema «Religione 900», ma all'ultimo momento è stato impedito dall'intervenire. E' stato quindi sostituito dal prof. don Ugo Masotti che ha fatto una degna commemorazione del poeta e drammaturgo mons. Giuseppe Ellero, del quale il sig. Comuzzi ha letto, poi, con ottima dizione alcune tra le più belle e significative poesie del commemorato. I più vivi applausi del folto e scelto pubblico hanno accolto alla fine conferenziere e dicitore.

La veglia dei Canottieri

E' viva l'attesa per la Veglia dei Canottieri-Tennis per la quale un numeroso gruppo di artisti concittadini sta dando gli ultimi tocchi all'addobbo del teatro Licinio. La scelta orchestra triestina che sarà diretta dal prof. Romolo Peller, la sera del 9 corrente eseguirà a diletto degli amanti di Tersicore le ultime novità in fatto di ballabili. Il teatro è quasi completamente esaurito.

Attività sportiva del dopolavoro

Il Rettorato Sport diversi del Dopolavoro, che dirige la ginnastica, atletica leggera, palla al canestro, tiro alla fune, tamburello, nuoto, fra giorni inizierà gli allenamenti. I giovani di Pordenone centro, Borgomeduna, Vallenoncello, Torre di Pordenone e Roraigrande, possono inscriversi alle loro sedi sezionali, o presso la segreteria centrale O. N. D. (Casa del Fascio). Dopo un periodo di allenamento, è intendimento della presidenza, di organizzare delle gare fra Rioni Sezionali, di partecipare a gare fuori sede, e di inviare una squadra al Concorso ginnastico nazionale che si svolgerà a Roma nei primi giorni del prossimo luglio. Per bene figurare in tutti questi sport è necessario mettersi subito al lavoro.

AVIANO

Adunata dei Giovani Fascisti

Domenica 10 corrente il signor Ten. Col. Varvaro si porterà in Aviano per ispezionare il Fascio Giovanile. Tutti i Giovani fascisti sono comandati trovarsi alle ore 10 nella sede del Fascio Giovanile per essere inquadrati e quindi presentati all'addetto militare dei Fasci Giovanili.

Mutualità scolastica

La maestra sig.na Serafina Amadio, nominata fiduciaria per la Mutualità scolastica in Aviano, ha diramato una circolare in cui fa noti i vantaggi che ritraggono gli alunni delle scuole inscrivendosi alla Mutualità scolastica.

Tesserati all'Opera Balilla

Siamo a conoscenza che nei tre quarti delle nostre scuole elementari, i maestri hanno ottenuto il tesseramento totalitario all'Opera Balilla. Tale fatto, che fa onore allo spirito fascista degli insegnanti e alla attività organizzativa del direttore prof. Giongo, vuole essere anche dimostrazione della perfetta comprensione dei cittadini.

Nella Legione Balilla

Il maestro Francesco Castro in questi giorni ha avuto il comando della Legione Balilla in questa sede. Il nuovo comandante, da poco tra noi, ha già saputo dare prova della sua passione per le organizzazioni giovanili del Regime.

Ubriaco e bestemmiatore

Nella frazione di Giais durante lo svolgersi dell'annuale sagra, la Benemerita ha tratto in arresto Giovanni Povoledo, di anni 37, da Grizzo, per ubriachezza ripugnante e bestemmie.

Un furto al Rifugio Policreti

Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso del Rifugio Policreti, appropriandosi delle derrate che vi hanno rinvenute.

Sciatori a Pian Cavallo

La neve caduta nei giorni scorsi in Pian Cavallo fa accorrere nella località numerose comitive di sciatori. La neve ottima ed il terreno adattatissimo, uno dei migliori del Friuli, dà ai gitanti le maggiori soddisfazioni degli sport invernali. La direzione del Rifugio Policreti ha disposto che il Rifugio stesso sia tenuto aperto e con ogni confort.

SACILE

Il giuramento di diciotto maestri

Nella sala delle adunanze del Circolo Biblioteca Magistrale alla presenza del Podestà, del rappresentante del Commissario straordinario del Fascio, della segretaria del Fascio femminile e del Comandante il Fascio Giovanile hanno prestato giuramento diciotto nuovi insegnanti dei Circoli didattici di Sacile e Aviano. La cerimonia ha avuto inizio col saluto al Re ed al Duce, dopo di che il direttore prof. Giongo ha rivolto sentite parole di ringraziamento alle autorità presenti, che fungevano da testimoni, le quali con la loro presenza avevano reso più solenne l'importante rito che segnava l'inizio dell'ingresso ufficiale di questi giovani maestri nella grande famiglia della scuola. Rivolgendosi poi a questi ha spiegato loro la alta importanza morale e giuridica del giuramento che eleva la personalità dell'educatore fascista e che è la investitura che lo rende giuridicamente atto a svolgere l'importante compito affidatogli dallo Stato. A giuramento avvenuto, la presidenza del Circolo ha offerto alle autorità ed ai nuovi camerati un vermut.

Nell'Avanguardia

Si sono riuniti nei locali della Casa del Fascio tutti gli Avanguardisti che, essendo occupati, non sono intervenuti, domenica alle esercitazioni settimanali. A questi giovani le lezioni saranno impartite il lunedì nel pomeriggio. Dirige le esercitazioni il Comandante Alberto Ballarin.

Il Fascio Giovanile di Budoia

Domenica mattina alle ore 10.30 circa è giunta da Budoia nella nostra città una centuria di Giovani fascisti in gita di istruzione. I baldi giovani, molti dei quali armati, erano comandati dal C. M. Leonarduzzi.

Beneficenza

In morte della co. Bellavitis - Fasolo, la famiglia della estinta ha versato la somma di lire 600 alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli; lire 25 ha pure oblato il sig. Antonio Olivato.

Recita

Sabato venturo, la Filodrammatica del Dopolavoro, al Teatro Zancanaro darà l'operetta in due atti «La pianella perduta nella neve». Completeranno la serata, il cui ricavato sarà devoluto ad opere di bene, un bozzetto patriottico e vari numeri d'orchestra.

Addio bicicletta

L'altro giorno il sig. Vittorio Antonioli di Vigonovo lasciava incustodita la propria bicicletta sulla soglia dell'ospedale civile ed ivi mano ignota gliela involava.

Veglia degli Scarponi

Sabato, 16 corrente, al Teatro Zancanaro si svolgerà la tradizionale veglia degli Scarponi. Il teatro sarà addobbato sfarzosamente e scherzi di luce serviranno a rendere la sala ancor più attraente. Alla serata hanno già dato l'assicurazione del loro intervento un gruppo in costume ed anche parecchi gruppi di maschere. Suonerà una scelta orchestra.

I solenni funerali di una Camicia Nera

Alle ore 9 di ieri mattina 5 corr. sono seguiti i funerali della Camicia Nera Giacomo Viel, spentasi dopo lunga, straziante malattia, ribelle a tutti gli sforzi della scienza, nella giovane età di 38 anni, lasciando nello strazio la desolata consorte, tre tenere creature, il vecchio padre e tutti i congiunti di cui era guida amorevole e sagace. I suoi funerali sono riusciti imponenti per la partecipazione della cittadinanza, di ogni ceto e grado che gli ha voluto tributare questa estrema attestazione di affetto.

Il feretro, preceduto dalle insegne religiose, dal clero e da tre magnifiche corone di fiori freschi, posiva su di un carro di prima classe ed era seguito dai familiari, dai camerati del Fascio locale con gagliardetto e da moltissimi amici e di conoscenti.

Dopo la messa funebre, celebrata nella Cattedrale, il lungo corteo si è recato fino al Cimitero ove è stata fatta la chiama, secondo il rito fascista dal camerata Mario Viotto; quindi la salma è stata tumulata. Alla consorte ed ai congiunti tutti le più vive condoglianze.

POLCENIGO

Offerte all'Opera Balilla

Hanno versato al Comitato Comunale dell'Opera Balilla per lo acquisto divise ai balilla poveri: l'amministrazione «Le Prese» lire 300; e il sig. Eugenio Toffoli lire trenta.

MANIAGO

Feste di carnevale

Il veglione del temperino si svolgerà sabato 9 corrente e già fervono i lavori d'addobbo al fine di rendere il teatro in carattere collo scopo della festa, che vuole nel suo brio esaltare la centenaria industria locale del coltello. Schizzi e vignette — opera del camerata Giordani — ritraggono le più tipiche macchiette di Maniago, e i fatti più salienti della sua industria, dando all'ambiente un tono appropriato e di buon gusto.

Sabato 23 corrente i combattenti daranno il tradizionale loro veglione, che, come per lo passato, richiamerà numerose persone anche dalla zona.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli: N. N. lire 300; N. N. lire 10; sig.ra Centazzo Giuditta in D'Agnolo Orlanda lire 10; N. N. offre il fiore che non marcisce in morte di Selva Ernesta in Locatello lire 50; raccolte durante le esequie di Selva Ernesta lire 10.30.

CAVASSO NUOVO

L'assemblea del Fascio Femminile

Domenica scorsa, nella sala del Municipio, presenti il Podestà e la signora prof. Cisco, le donne fasciste erano quasi tutte all'assemblea, presieduta dall'Ispettrice di Zona, signora Ildegonda Pantarotto. La Segretaria del Fascio, signorina Maria Venier ha presentato con calde parole augurali l'Ispettrice di Zona cui diede ampia relazione sulle multiple attività svolte dal Fascio femminile nell'anno XII. La Ispettrice si è compiaciuta vivamente colla Segretaria e colle sue zelanti collaboratrici per l'opera fattiva e benefica compiuta e le ha stimolate ad aumentare il numero delle tesserate, stabilendone le modalità ed a perseverare nell'ottimo indirizzo fin'ora seguito. La Segretaria del Fascio ha segnalato poi all'Ispettrice di Zona la camerata signora Ida Pizzi, elogiandone la preziosa ed attiva collaborazione svolta con amore e con tenace volontà. La Ispettrice si è compiaciuta visibilmente per l'efficienza riscontrata a Cavasso.

Adunanza magistrale

Tutti gl'insegnanti, i Podestà e i Segretari del Fascio del Mandamento sono invitati all'adunanza magistrale, che sarà presieduta dal R. Ispettore scolastico cav. Francesco Bianchi, della circoscrizione di Pordenone. L'adunata sarà tenuta a Maniago domani 7 corrente, alle ore 11 precise, nella sala del Dopolavoro maniaghese.

Liste di leva

Il Podestà richiama l'attenzione di tutti i giovani nati nell'anno 1917, che non si trovassero eventualmente inscritti nella lista di leva, a recarsi in Municipio, ove potranno chiedere informazioni all'impiegato addetto, che provvederà in conseguenza.

Liste elettorali

Nell'ufficio comunale sono a disposiizone di chi compie, entro il 31 maggio prossimo, il 21.o anno di età, le liste di leva per l'anno 1935. Tutti coloro che risultassero eventualmente esclusi potranno rivolgersi all'impiegato ad detto che fornirà i dovuti schiarimenti.

Nozze di diamante

Nell'intimità della famiglia hanno celebrato le nozze di diamante i coniugi Pontello, circondati dai figli, dai nipoti e dai nipotini. La popolazione ha partecipato a questa cara festa, congratulandosi coi venerandi vegliardi, che rispondevano argutamente.

Un bimbo che si ferisce con una mannaia

Il bambino Osvaldo Zambon di Giovanni, di anni 4, vedendo l'accetta colla quale la mamma aveva tagliato, poco prima, la legna da ardere, volle provare anche lui a imitarla, e invece di colpire il legno, che teneva colla mano sinistra, si stroncava con la mannaia il pollice all'origine dell'unghia. Il dott. Revasi lo ha medicato, dichiarandolo guaribile in una trentina di giorni circa.

Spaccando legna è colpito da una scheggia

Ieri l'altro Domenico Bernardon fu Sante, di anni cinquanta, mentre spaccava legna nel suo cortile rimase colpito da una scheggia alla faccia, riportando ferite all'occhio sinistro e al naso, dalle quali usciva copioso il sangue. Guarirà però in pochi giorni.

MONTEREALE CELLINA

Nell'Opera Balilla

Dietro proposta del Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla sono state ratificate recentemente dalla Presidenza Provinciale, le seguenti nomine: insegnante Adriana Bellavia a capo gruppo delle Piccole italiane; insegnante Italia Paroncilli e Lucia Cosettini, a capi centuria delle Piccole italiane.

Le nomine della Capo gruppo (grado che equivale a quello di Comandante di Coorte Balilla) è stata determinata dal nuovo ordinamento dei reparti femminili, col quale questo Comune è stato scelto a sede del 38.o Gruppo Piccole Italiane, che comprende tutti i reparti dei cinque Comuni della Val Cellina.

TOLMEZZO

Vita sindacale

La Delegazione di zona dei lavoratori dell'Industria, invita gli iscritti al Sindacato muratori ed affini, di Tolmezzo ad intervenire alla riunione indetta per venerdì 8 corrente alle ore 17, nella sala comunale.

* * *

I lavoratori dell'industria del Comune di Sutrio sono invitati ad intervenire alla riunione indetta per la sera di giovedì 7 corr. nella sala littoria di quel Fascio di Combattimento.

* * *

L'ufficio suddetto informa i lavoratori disoccupati che non ottemperando all'obbligo di deposito del libretto anagrafico presso gli uffici comunali o l'ufficio di Collocamento per Tolmezzo, saranno considerati quali occupati per tutto il periodo che hanno trattenuto il libretto presso di sè.

Un corso per pastori

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura di Udine, sarà prossimamente tenuto in Tolmezzo un corso di cultura e di perfezionamento per pastori. Premesso che detto corso è della massima utilità e completamente gratuito, s'invitano tutti gli interessati ad inviare la domanda d'iscrizione in carta semplice, al signor Ferdinando Somma — dirigente di Zona della Unione Prov. Fascista Lavoratori dell'Agricoltura — Tolmezzo, il quale comunicherà in seguito, ad ogni iscritto, l'orario delle lezioni.

PRATO CARNICO

I funerali di un Balilla vittima di un incidente

Ieri si sono svolti i funerali del balilla Bruno Cimador, rimasto vittima di un grave incidente domenica scorsa, mentre si recava alla frazione di Osais per prendere la razione di minestra che il locale E.O.A. distribuisce alla popolazione bisognosa. Nel tragitto dalla frazione di Pieris a quella di Osais e precisamente in località chiamata Creta, a lato destro della strada, si erge una parete a picco di roccia che nel periodo invernale e specialmente in quello primaverile, rappresenta un vero pericolo per i passanti, per la facilità con cui i sassi staccandosi dalla soprastante roccia rotolano nella strada. Il Cimador — come è stata data notizia — è rimasto appunto vittima di un tale caso. Urgenti provvedimenti necessitano per evitare che simili disgrazie abbiano nuovamente a verificarsi.

La popolazione, con il suo concorso numeroso, ha tributato onoranze veramente commoventi e solenni allo scomparso. Quattro balilla reggevano il bianco feretro, mentre ai lati sei avanguardisti con fucile e baionetta innastata facevano la scorta. Erano presenti il segretario del Comune in rappresentanza del Commissario Straordinario per l'Opera Balilla, le scolaresche al completo con le bandiere abbrunate, e numerose persone. Al cimitero, terminate le orazioni funebri, un caposquadra dell'avanguardia, dopo brevi parole di saluto, ha fatto l'appello del camerata.

SEDEGLIANO

Nell'Opera Balilla

Il Comitato Comunale ordina a tutti gli avanguardisti che hanno effettuato il pagamento della tessera di procedere al ritiro della stessa. L'Ufficio sarà aperto ogni giovedì dalle ore 10 alle 12 e gli altri giorni dalle 17 alle 18.

* * *

Questo Comitato Comunale, mercè lo zelo appassionato delle insegnanti, e per l'intensa propaganda svolta fra la popolazione, ha raggiunto un tesseramento quasi totalitario fra gli alunni e un risultato parimenti ottimo fra i giovani che non frequentano più la scuola. Un elogio alle insegnanti signora Ercolina Ballico, signorine Maria Cedolini e Laura Pittana che nella propria scuola hanno raggiunto il tesseramento totalitario.

PROBLEMI DEL LAVORO

L'artigianato cottimista

Tolmezzo, 5

Il contribuente alle imposte trova sempre eccessivo tutto ciò che è legato alla denominazione della relativa agenzia, anche il tempo che impiega a discutere in quegli uffici e persino lo spessore ed il formato degli stampati che ivi si usano. Ed eccessivamente tassati si erano ritenuti alcuni artigiani che un giorno, facendo anticamera all'agenzia predetta, lamentavano che il reddito stabilito dall'agente era quadruplo a quello reale e che si trovavano quindi nell'impossibilità di trattare, e di concordare.

Artigiani del legno in Carnia

Probabilmente avevano ragione, ma non era lecito supporre che l'agenzia avesse potuto commettere un così grossolano errore dato che le produzioni sono più o meno controllate; sbagliare sui quantitativi dei prodotti ed anche sul loro valore e da ammettersi, ma un errore del 75 per cento sarebbe stato madornale: tutto induceva a pensare che quella gente arrivava lì bell'e spremuta. Ma elementi non ce n'erano ed il manifestarlo sarebbe stato azzardoso. Ora l'Ufficio di Zona del Sindacato Fascista Lavoratori dell'Industria ha stabilito che una spremuta, estranea a quella dell'agenzia delle imposte, c'è stata e c'è. Il Sindacato stesso è intervenuto per sistemare una situazione che fino adesso non ha fatto seriamente riflettere nessuno, forse perchè, più che venire considerata locale è stata considerata localizzata. Non era una buona ragione per disinteressarsene, tanto più che le norme disciplinatrici della mano d'opera e quelle che si riflettono sulle condizioni economiche e sociali non hanno mai consentito eccezioni di sorta; e perchè rivoluzionato il vecchio sistema di vita, anche la tradizione, se ad essa ci si vuol appellare, deve, se non cadere, essere adattata ai campi.

Venendo ai fatti, in talun laboriosissimo paese della Carnia, si è tenuto a conservare la bottega artigiana per la lavorazione del legno, senza però riuscire a mantenere all'artigianato le belle caratteristiche sue proprie, portandolo anzi a precipitare quasi totalitario nel cottimismo ed asservendolo ad un'attività la quale, se ha assunto gli aspetti superficiali di una industria, ha mantenuto quelli intrinsechi del caos.

Smercio e utili

Da decenni si producono discrete quantità di mobili che nel dopoguerra specialmente hanno avuto smercio fortunato; e detta fortuna, se in parte deve attribuirsi alla bravura degli artigiani, in altra parte dev'essere riconosciuta ai bassi prezzi praticati, servano essi a conciliare le necessità colle minime capacità di spesa, e sia per l'allettamento che danno di un maggior incentivo d'utili al negoziante. La possibilità dello smercio resta quindi basata sull'imbrigliamento della concorrenza, malgrado la mancanza di un'industria vera, colle sue attrezzature e creazioni: attrezzatura che consentendo il lavoro in serie garantirebbe il minor costo, e creazioni che, in contrasto col tipo di lavorazione predetto, appagando le esigenze moderne intese nel senso del gusto, ripagassero l'industriale dei suoi studi e superamenti. E traiamone la conclusione: la pseudo industria s'impone nel mercato dei mobili perchè alla velocità e precisione delle macchine viene sopperito col sacrificio personale dell'artigiano e coll'ausilio di sacrificio dei suoi famigliari.

Ecco perchè nel caso che al presente articolo fa l'apertura, tanto gli artigiani quanto l'agente delle tasse avevano ragione; gli uni, riferivano i calcoli agli utili effettivi; l'altro, ai supposti, di ordinaria misura. Ammettiamo pure di misura un tantino elevata, chè a calare c'è sempre tempo. Raggiunto così uno degli aspetti non invidiabili della situazione dell'artigianato locale abbiamo visto trapelare la difficoltà economica nella quale l'artigiano si dibatte, non avendo trovata fin ora una via d'uscita, nel dilemma: o accettare queste condizioni o abbandonare il banco.

Tariffe e lavoro

In altri termini: o si lavora a buon mercato, cioè si sgobba molto per guadagnare inadeguatamente, o il lavoro viene a mancare perchè il mercato usa il provino induscutibile della concorrenza. E necessità di lavoro e concorrenza hanno creato il cottimismo. E lo hanno imposto. Per cui la pseudo industria dei mobili consegna in moltissimi casi il mobile greggio all'artigiano, che in effetto è un lavoratore dell'industria, per la finitura a cottimo. Le tariffe sono irrisorie e quindi le ore di lavoro non si contano; ed il lavoratore, nella maggior parte dei casi, non beneficia di alcuna forma protettiva, in quanto, pur lavorando a cottimo, conserva la figura di artigiano.

Ma a ragione il Sindacato non la pensa allo stesso modo: per la parte che la faccenda presenta carattere squisitamente sindacale è naturale che si veda la necessità della trasformazione del metodo fin qui adottato e che si sciolga l'artigiano dal troppo oneroso tributo di fatica e gli si giovi nella misura dei compensi. Le condizioni attuali lo tengono inchiodato alle posizioni d'anteguerra, con la differenza, in peggio, ch'egli non può ritrarre soddisfazione dal proprio lavoro: non elevarsi nè progredire.

Ma non siamo i soli a lamentare simile stato di cose e lo diciamo non per rallegrarcene ma per analogia di necessità conclusionali. Quello che avviene da noi, su più vasta scala avviene nella Brianza ed il fenomeno è apparso in quella regione tanto preoccupante (dato che alla lavorazione del legno si è aggiunta nel comasco quella della tessitura serica, pure a cottimo) da interessare la penna dell'on. Luigi Begnotti, il quale, ne «Il Lavoro Fascista» sotto il titolo «Artigianato e lavoro a domicilio», non senza avere riconfermate le «luminosissime tradizioni dell'artigianato nazionale» esamina quel lo ch'egli definisce «il rovescio della medaglia artigiana».

Per quanto tratta la questione dei lavoratori del legno, pone le seguenti pregiudiziali precisazioni, che con un minimo di modifiche si confanno al caso nostro: 1) tanto che si tratti di lavoro artigiano che di lavoro domiciliare non esiste in modo assoluto una disciplina d'orario in quanto si effettuano dalle dodici alle sedici ore giornaliere di lavoro; 2) le assicurazioni di legge non esistono che in qualche caso isolato; 3) i patti di lavoro sono ignorati nella parte salariale ed in quella regolamentare. Abbiamo pertanto una situazione fuori legge per quanto riguarda i dipendenti dalle botteghe artigiane e dei lavoranti a domicilio. Ma per riflessi economici esiste una necessità urgente quanto reale di regolare e disciplinare anche quel lavoro artigiano che viene svolto soltanto col concorso dei famigliari».

Una disciplina necessaria

Esaminate poi le cause che hanno indotto l'artigiano ad accettare la situazione che si lamenta, afferma il Begnotti che «attendersi un moto di reazione da parte dei lavoratori era ed è tuttora vano». Proseguendo, nei riflessi dell'occupazione della mano d'opera, insiste sulla necessità di una disciplina uniforme anche per l'artigianato, e stabilisce esservi delle produzioni per le quali il lavoro a domicilio non ha senso. Lo stesso lavoro eseguito alle dipendenze del datore di lavoro assorbirebbe quasi doppia mano d'opera ed aiuterebbe a risolvere il problema d'occupazione della medesima. S'è detto, aiuterebbe.

In quanto alle conclusioni dello illustre articolista, tre ne riportiamo integralmente, domandandogli il permesso di farle anche nostre. Egli suggerisce: «l'emanazione di norme che disciplinano gli orari di lavoro sia nelle botteghe artigiane, con o senza dipendenti, come in qualsiasi forma di lavoro domiciliare, ammettendo forme rigide di controllo;

«sollecita definizione delle condizioni di lavoro e di salario per i lavoranti a domicilio, accentuandosi il criterio di una maggiorazione dei salari previsti per l'industria;

«assegnazione del lavoro domiciliare e liquidazione dei compensi relativi, per il tramite di rappresentanti dell'organizzazione dei lavoratori, anche per evitare elusioni da parte dei lavoratori stessi.

«Si tratta evidentemente di moralizzare un ambiente, più che di disciplinarlo. Le discipline invocate hanno anche lo scopo non trascurabile di porre un freno al deprezzamento dello stesso valore della produzione e, quindi, della capacità lavorativa dei nostri artigiani oltre che dei lavoratori industriali almeno fino al limite di quei prezzi che l'industria, per gli oneri maggiori e diversi, è costretta ad osservare per non morire».

In quanto alla liquidazione dei compensi per il tramite dei rappresentanti dei lavoratori non si può affermare *a priori* che, nel caso nostro, ciò riuscirebbe veramente pratico, ma è indiscutibile che ci dovrebb'essere per lo meno l'assistenza del rappresentante dei lavoratori, alle liquidazioni per le ragioni accennate.

Ad ogni modo l'ufficio sindacale ha dimostrato di avere capito tutto questo e dopo una riunione preliminare, un'altra ne sta preparando allo scopo di illustrare la impossibilità di continuare nel deficitario sistema di contratto colle direttive del Regime.

Giuseppe Vidale

TRIVIGNANO UDINESE

La Banda di Pavia alla sagra di Merlana

Domenica scorsa si è svolta nella frazione di Merlana la tradizionale sagra di S. Biagio. L'afflusso di popolo da ogni paese dei dintorni è stato superiore a quello degli anni precedenti. Un ottimo successo ha ottenuto la Banda del Fascio di Combattimento di Pavia di Udine, che, diretta dal maestro Rinaldo Bernardis, ha riscosso vivissimi applausi.

COMUNICATI, CORRISPONDENZE ed ogni altro materiale da pubblicare sul giornale deve essere indirizzato IMPERSONALMENTE alla «Direzione» o alla «Redazione».

Saremo grati ad enti, associazioni e singoli se ottemperando all'invito faciliteranno il compito dei redattori evitando disguidi e ritardi.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Corso sciatori dell'Opera Balilla

Una gara per Avanguardisti

Domenica 3 c. m. ha avuto inizio al corso sciatorio organizzato da questo Comitato. Alle 7.30 precise, una quarantina di Avanguardisti, accompagnati dal Presidente e dal Direttore ginnico-sportivo di Zona, sono partiti con autocorriera alla volta di Luico. Giunti a destinazione, dopo il rituale saluto al Duce, i baldi Avanguardisti si sono portati sulle immense distese di neve per le esercitazioni. La giornata primaverile e la bontà della neve hanno facilitato il compito ai partecipanti, dimodochè verso sera la maggioranza ha dato l'impressione di aver tratto profitto dal corso. Alle ore 18, al canto degli inni della Rivoluzione, tutti hanno fatto ritorno a Cividale. Ancora una volta i bravi organizzati hanno dato prova della loro passione sportiva e di una disciplina che non è frutto di costrizione, ma necessità sentita dai giovani che si preparano a cimentarsi nelle dure fatiche dello sport.

* * *

Il Comitato comunale dell'Opera Balilla organizza per fine mese una gara sciatoria per Avanguardisti. La gara si svolgerà sui magnifici campi di neve di Luico e sarà riservata ai soli organizzati che saranno in possesso della tessera per l'Anno XIII. La gara sarà prettamente individuale. Il percorso comprenderà un minimo di 500 metri ed un massimo di chilometri 2. Per la classifica sarà calcolato il tempo impiegato dalla partenza all'arrivo, semprechè venga stabilito un limite di tempo: però, ai fini della classifica stessa, si darà la massima importanza allo stile ed alla disciplina. Saranno esclusi dalla gara coloro che non indosseranno l'uniforme prescritta, cioè pantaloni grigio-verde, calzettoni grigio-verde e maglione nero e cappello alpino. Ai primi quattro saranno distribuite medaglie.

Movimento demografico

Nel mese di gennaio u. s. l'Ufficio di Stato Civile ha registrato il seguente movimento: Nati vivi: maschi 20, femmine 12, totale nati vivi 32. — Morti 21 di cui 7 appartenenti ad altri Comuni. — Matrimoni 6 — Immigrati 41 — Emigrati 59 Popolazione al 31 gennaio 1935, 11645.

PREMARIACCO

Nel Comune

Il dott. Rinaldo Accordini, al termine del quadriennio di carica di Podestà, è stato nominato Commissario Prefettizio del Comune. Il Delegato Podestarile camerata Muscas ha quindi cessato dalle funzioni. L'altra sera gli è stata consegnata in Municipio da amici ed estimatori, un'artistica pergamena.

REMANZACCO

Nella latteria di Ziracco

Domenica scorsa, nella sede sociale, si è svolta l'assemblea ordinaria annuale dei soci della Latteria turnaria di Ziracco per la relazione morale e finanziaria della gestione dell'anno 1934, per la nomina di quattro consiglieri, dei revisori dei conti e dei probiviri.

Dopo ampia relazione fatta dal Presidente Leonardo Passelli, il quale ha illustrato l'ottimo funzionamento della latteria, il conto finanziario è stato approvato alla unanimità. Il presidente ha inoltre fatto presente agli intervenuti che l'Amministrazione, nel corrente mese di gennaio ha elargito all'Ente Opere Assistenziali del Comune lire 154.50. Esperita la votazione sono risultati eletti consiglieri i signori Ing. Guido Randich, Leonardo Passelli, Angelo Roiatti e Gio Batta Zorzenone; revisori i signori Antonio Vicario e Mattia Giaiotti; probiviri i signori Giuseppe Serafini fu Antonio, Luigi Braidotti e Bartolomeo Serafini.

Nell' Opera Balilla

Nomine. — Con recente provvedimento della Presidenza del Comitato Provinciale, le insegnanti signora Cassetti Lunazzi Caterina, signorina Sofia Bodini e la signorina Andreina Cargnello, sono state nominate capo squadra delle Piccole Italiane. Con provvedimento del 30 gennaio u. s., il Presidente del Comitato Provinciale ha nominato l'insegnante camerata Giuseppe Trusgnach, direttore ginnico-sportivo del locale Comitato Comunale O.N.B.

Corsi per capi squadra. — Nel mentre continuano regolari le lezioni nei vari corsi istituiti per i Balilla, Avanguardisti e Piccole Italiane, con assidua o volonterosa frequenza degli allievi, è stato istituito un nuovo corso per capi squadra Giovani Italiane.

Denuncie dei datori di lavoro agricolo

I proprietari di terre condotte a mezzadria, affittanza mista, affitto a danaro, i proprietari ed affittuari diretti conduttori, tutti i piccoli proprietari coltivatori diretti che pagano il reddito agrario, devono presentare la denuncia cui è fatto obbligo a tutti i datori di lavoro dell'agricoltura. Gli interessati, per il ritiro dello apposito stampato per la denuncia e per avere gli opportuni schiarimenti, potranno rivolgersi al fiduciario comunale dell'Unione Provinciale Fascista degli agricoltori.

Pro Maternità e Infanzia

Il camerata Giuseppe Feletig, per festeggiare la nascita di una bambina, ha offerto al locale Comitato Maternità e Infanzia lire venti.

è stata riconosciuta la necessità urgente di provvedere a lavori di espurgo e di addivenire ad una definitiva sistemazione dello scolo delle acque nel comprensorio ed è stato determinato demandare il compito e lo studio risolutivo ad una Commissione composta di vari membri appartenenti ai tre Comuni interessati con l'assistenza tecnica del progettista Ing. Enzo Springolo.

CASARSA

Veglia danzante

Fervono i preparativi per il Veglionissimo che si svolgerà sabato 16 corr., nella vasta ed elegante sala del Dopol. Ferroviario. La sala sarà sfarzosamente illuminata e addobbata, tanto, che la festa s'intitolerà: «La danza delle luci». Una delle migliori orchestre della Provincia è già impegnata per tale atteso veglionissimo.

Il Comandante del Presidio

E' testè giunto tra noi a comandare l'importante Presidio Militare di Casarsa il maggiore cav. Giovanni D'Amico del 2.o Reggimento Fanteria «Re». Al distinto ufficiale il benvenuto.

LATISANA

Lo Spaccio Comunale

In questi giorni lo spaccio comunale di frutta e verdura di piazza Roma si è fornito di frutta di stagione.

Al cinema

Stasera e domani giovedì alle ore 20.30 al Politeama Odeon sarà proiettato il colosso Metro «Lo schiaffo» con Jan Harlow e Clark Gable.

Latisana - Pro Gorizia

Domenica 10 corr. sul campo dei bianco-celesti del Pro Gorizia scenderanno i nostri azzurri per una partita valevole pel campionato di seconda Divisione.

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

L'Annuale della Milizia

è stato celebrato con riti austeramente militari anche a Fagagna, Pontebba, S. Giorgio di Nogaro, S. Quirino e nella Val Cellina.

PALMANOVA

Stato Civile

Nel gennaio u. s. si è avuto il seguente movimento di Stato Civile: morti: Poggi Vittorio fu Vincenzo di anni 68 pensionato — Mattiassi Antonia fu Michele, anni 80 casalinga — Zanon Rosa fu Giovanni, anni 62 casalinga — Cecchini Agostino fu G. Batta anni 77 agricoltore — Vidotto Luigia fu Ermenegildo di anni 61 casalinga — Frando Domenico fu Andrea di anni 82 bracciante.

Nascite: Alimeni Fortunato di Mario e di Dri Francesco Vincenza — De Giorgio Luciano di Augusto e di Gildoni Maria — Sclauzero Renzo di Guglielmo e di Beltrame Ida — Liberale Liana di Antonio e di Gon Amabile — De Biasio Bianca di Silvio e di Boaro Maria — Scardaci Alberto di Vincenzo e di Quartararo Vincenza.

Matrimoni: Ruggero Raffaele, anni 26, professore, e Loria Giuseppina anni 19 civile.

L' ombra dei sospetti

uscirà a puntate sulle nostre colonne

GEMONA

L'assemblea del Consorzio di Bonifica Integrale

Strade interpoderali - Rigida amministrazione - Le nomine

Nella sala municipale si è svolta domenica scorsa l'assemblea dei consorziati per la bonifica integrale dell'agro gemonese, con l'intervento di numerosi agricoltori. Il presidente sig. Giovanni Stroili ha aperto la seduta, dando ampia relazione delle attività svolte dalla Giunta, secondo le finalità dello Statuto consorziale. Ha fatto pure presente le opere da attuare in un secondo tempo, di carattere integrativo, trattenendo l'uditorio sulla sistemazione della amministrazione consorziale nell'intento di chiudere rapidamente il periodo di attività costruttrice, per iniziare quello normale e definitivo di ordinaria manutenzione. Ha accennato al completamento di alcune opere consorziali eseguite nella zona servita dalla Roggia dei Molini testè costruita a cura dello Stato e fatto presente i lavori di completamento della 5.a strada interpoderale che sarà eseguita a mezzo degli agricoltori interessati. Così un'altra zona sarà finalmente fornita di una strada razionale per tutte le necessità di accesso, senza che il Consorzio abbia a sopportare alcuna spesa.

Quindi ha riferito sui rapporti regolati con l'amministrazione delle Ferrovie nei riguardi del servizio di derivazione dell'acqua dal Tagliamento. Nell'esercizio dell'irrigazione sono stati ulteriormente ampliati i turni orari che sempre più incontrano il favore degli agricoltori. Questa disciplina sarà attuata prossimamente in tutto il comprensorio. E' stata richiamata l'attenzione degli agricoltori sulla necessità di tenere in perfetta manutenzione le adacquatrici; ciò coincide col loro interesse o tornaconto per evitare sperperi dell'acqua fornita, alle bocche dei canali maestri nella competenza stabilita. E' stato dimostrato con precise cifre le spese contenute nell'amministrazione e nel sottoporre all'approvazione il conto consuntivo del 1933 ed il bilancio preventivo del 1935 il presidente ha rivolto un ringraziamento alla Giunta consorziale per la collaborazione datagli ed al collegio dei revisori dei conti per l'oculata vigilanza espletata su ogni atto amministrativo.

La relazione è stata accolta a maggioranza di voti. E' seguita immediatamente la votazione nella quale sono riusciti eletti consiglieri: Contessi Francesco fu Pietro; Giacomo Di Vora fu Gio. Batta; Giuseppe Stroili fu Daniele; Revisori dei conti effettivi: cav. Tomaso Masini di Raimondo, ing. Enrico Pittini, il presidente della Congregazione di Carità di Gemona; supplenti: Gio. Batta Bizi fu Gio. Batta; Antonio Londero di Giacomo (Cael). Arbitri effettivi: Console cav. uff. Alberto Liuzzi; il Segretario del Fascio di Gemona; il cav. Attilio Antonelli; supplenti: Domenico Pittini fu Giuseppe; dott. Luigi Perissutti.

Al corso dei Moschettieri

Tanto al corso Balilla moschettieri che agli altri è stato ricordata, nell'annuale della morte, la luminosa figura del Quadrumviro Michele Bianchi. La breve commemorazione è stata chiusa con la chiamata del Quadrumviro.

Nel Fascio Giovanile

I capisquadra del Fascio Giovanile hanno iniziato al Comando del Presidio il corso, d'istruzione militare che è impartito settimanalmente dal I. cap. comandante del Presidio.

La Fiera

Animata è riuscita la Fiera di S. Biagio. Nel campo boario i capi bestiame erano belli e sono stati acquistati a buon prezzo. — Discreti affari.

La privativa di Piovega visitata dai ladri

L'altra notte audaci mariuoli, scassinata la porta d'ingresso, sono penetrati nello spaccio di generi di privativa, gestito da Maddalena Contessi, d'anni 60, a Piovega, e lo hanno vuotato di sigari e sigarette per un valore complessivo superiore alle 2000 lire.

TRASAGHIS

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Podestà geom. Gino Dosi, il dott. Francesco Ferrari ha versato al Comitato comunale E.O.A. lire 50. La presidenza ringrazia.

POZZUOLO

Funerali

Si sono svolti i funerali del compianto camerata Ippolito Piani, deceduto nelle circostanze tragiche di cui abbiamo già dato notizia su questo giornale. I funerali sono riusciti imponenti, dando l'attestazione dell'affetto di cui lo Scomparso era circondato. Abbiamo notato i Podestà di Aquileia, di Pozzuolo, di Basiliano, il Segretario del Fascio locale. Numerose le corone ed i fiori. Rendeva servizio un plotone di Camicie nere della Dicat, di cui lo scomparso era caposquadra fedele e zelante. La bara è stata portata a spalla da quattro caposquadra, camerati dell'estinto.

Nel cimitero, prima che la bara calasse nella terra, ha fatto l'appello, secondo il rito fascista il Podestà e Segretario del Fascio di Aquileia, cav. Fior. Ha poi detto nobili parole il camerata Genero.

Rinnoviamo alla famiglia sentite condoglianze.

REANA DEL ROIALE

Conferenze agrarie

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, seguendo il suo ciclo d'istruzioni agrarie terra, a datare da mercoledì 6 c. m. e nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana conferenze sul tema «Cerealicoltura». Le lezioni, che avranno inizio alle 16, saranno tenute presso la Latteria di Reana ed ad esse potranno assistere tutti gli agricoltori che avranno così modo di apprendere le cognizioni le più recenti per un migliore risultato nel campo cerealicolo.

ANDREIS

Nelle Scuole

In sostituzione del maestro Pizzin trasferitosi altrove, è stato qui destinato il camerata Antonio Sprungolo di Maniago.

I comitati della Val Cellina dell' Opera Balilla

Domenica, tutti i presidenti dei Comitati comunali dell'Opera Balilla del Val Cellina sono scesi a Maniago per rendere edotte le superiori gerarchie sul funzionamento delle singole organizzazioni, le quali dimostrano un crescente incremento.

La Vedova ed i Famigliari commossi e riconoscenti ringraziano quanti con imponente plebiscito di affetto e di stima vollero onorare la memoria del compianto

Leone Pujatti

Un particolare ringraziamento rivolgono a S. E. il Prefetto, al Federale, al Comando del Presidio Militare, agli Squadristi ed ai Fasci di Combattimento di Udine, Pordenone e Comeglians, alle Sezioni Mutilati di Udine, Pordenone e Tolmezzo, alla Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori ed a tutte le altre Autorità Civili, Politiche e Militari, e rappresentanze combattentistiche, Sindacali e Cooperativistiche intervenute ai funerali di Udine e di Comeglians.

Udine, 5 febbraio 1935-XIII.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

Continua, con ritmo sempre più intenso, l'attività assistenziale fascista. Diamo oggi notizia di altre numerose offerte raccolte in alcuni Comuni.

A CERVIGNANO, nello scorso gennaio sono pervenute le seguenti oblazioni: Cassa Provinciale Malattie lire 100 — Società Agraria del Friuli Orientale 100 — co. Vittorio di Colloredo Mels 10 — Luciano Gasparotto 15 — Giacomo Zorzenon di Strassoldo 5 — Leonardo Piccolo 5 — Luigi Plussig 5 — Marco Agnolin 5 — Quirino Rigonat di Scodovacca 10 — Fratelli co. Christallnig 10 — Enrico Rigonat 5 — Amm.ne dott. Artelli di Strassoldo 40 — Giovanni Rizzatti di Scodovacca 10 — Giuseppe Scarel 5 — Giuditta Badina di Privano 10 — Gisberto Dreossi di Scodovacca 10 — Caterina Franchi di Privano 20 — Giuseppe Bruneschi di Palmanova 10 — Mario Lovisoni kg. 100 di piselli spezzati — Fratelli Variola kg. 100 di farina di frumento — Mario Piani kg. 30 di fagiuoli — Valentino Gervasutti 20 di fagiuoli — Carlo Mulinaris 200 di pasta alimentare — Fam. Cerutti 100 di grano — comm. Guido Lazzari 100 di grano — Bortolo Zanetti 100 di legna da ardere — Amm.ne Pilella di Strassoldo kg. 10 di fagiuoli; 20 di patate e 30 di grano — dott. co. Cesare Strassoldo kg. 100 di grano — co. Riccardo Strassoldo 100 di legna ad ardere; 100 fascine e 21 kg. di grano.

A GEMONA hanno versato al Comitato comunale dell'Ente Opere Assistenziali per onorare la memoria del geom. Gino Dosi: famiglia Cinotti Monico, lire 50; fam. prof. Baldissera 50; R. Scuola Industriale B. Mussolini 100; Della Marina Antonio 5; Mario Bombi 10; Di Vora Giacomo 3; Rodaro Michele 5; Gaisech Albino 2; Tessitori Antonio 5; Della Marina Fabio fu G. Batta 5; avv. Fontoni 5; Lotti Umberto 5; Fascio di Combattimento di Gemona 50; Baldovin Olinto 2; Trimarco Vincenzo 2; Ursella Umberto 5; Mattiussi Mario 5; Barazzutti Cornelio 5; Celetto Vittorio 5; dott. Longo Luigi 5; rag. Benedetti Vittorio 5; De Carli Giuseppe 10; De Carli Ezio 10; Antonelli Attilio 10; Associazione Naz. Alpini 25; Falomo Giacomo 10; Stroili Giovanni 10; ing. Raffaelli 10; Pittini Pino 10; Morgante Adriano 10; Della Marina Fabio fu Sebastiano 10; avv. Fedrigo Perissutti 10; Serafini Guido 10; dott. U. Fontanelli 5; Maresciallo Cairoli 5; Giuseppe Londero 5.

A COMEGLIANS sono state fatte al Comitato E. O. A. ed al Comitato comunale dell'O. N. B. le seguenti offerte per onorare la memoria del camerata Leone Pujatti: Da Pozzo Giuseppe lire 15; avv. Ettore Della Pietra 50; Ceconi Nicolò 10; Egidio Watschinger 10; Antonio Belfiore 5; G. B. Raber 20; Umberto de Antoni 25; Carlo Biasotti 5; Fratelli Martinis 20; Aurelio Vazzola 20; Amedeo Zanier 25; geom. Ettore de Franceschi 10; Vincenzo Stua 2; Ferdinando Screm 50; Carmen Dell'Angelo 5; Benedetto Raber 10; Andreina e Agostino Bollacasa 10; Erminio Cattarussi 10; dr. Guido Pasini 10; Ada Pujatti 10; dott. Agostino Dante Raber 10; Egidio Micoli 5; Silvio Tavoschi 5; Dante Polo 5; Beorchia e Raber 10; Luigi Della Pietra 1; Silvio De Crignis 5; Amadio Deotto 5; Annibale Santarossa 2; Angelo Castellani 10.

A PORDENONE i primari medici e funzionari d'amministrazione del locale Ospedale Civile, per onorare la memoria del cav. Leone Pujatti, fratello del segretario dell'Ospedale stesso, hanno versato all'E. O. A. lire 110.

A POLCENIGO hanno versato per l'assistenza: Donadel Angelo fu Ferdinando lire 5; Tizianel Emilia ved. Cosmo 30; Palmira Zaia 25; Perenzin Alberto 5; Bosser Matteo fu Giac. 5; Dorigo Giacomo 5; Quaia Angelo fu Gioc. 10; Dorigo Osvaldo fu Matteo 5; Donadel Giuseppe 2; Canal Luigia e Gemma 15; Riet Luigi 2; Donadel Venanzio 5; Del Puppo Giuseppe fu Angelo 3; Gottardo Vincenzo 3.50; Dorigo Giuseppe 1.50; Scarpat Angelo fu Ant. 10; Bravin Angelo fu Pietro 5; Favret Ines 15; Fanna Lucia 2; Celant Agostino 5; Bravin Edoardo Sisto 10; Peruch Gino 10; Sot Angelo di Antonio 5; Bravin Maria in Favret 5; De Fort Andrea 2; Bravin Angelo fu G.B. 2; Canal Amedeo 5; Modolo Giuseppe 4; Favret Battista 2; Polese Luca, 5; Zanzot Lucia 2; Quaia Giacomo 2; Puziol Angelo (Bori) 5; Modolo Angelo 2; Poluzzi Erminia 10; Segretario Chiaradia Augusto 30; Maresciallo Celant Luigi 10; Marcandella Antonio di Orlando 10; Franco Giovanni 1; Polo Pio 5; Pilot Domenico 2; Celant Angelo Longo 3; Bravin Luigi (Prenò) 10; Bosser Antonio 3; Barrucci Giuseppe 5; Ferrari Massimo 2; Pusiol G. Batta di Lorenzo 10; Rocco Sebastiano 10; Fantin Sante di Domenico 3; Modolo Angelo 5; Polese Matteo 10; Del Puppo Angelo 10; Zanolin Andrea 5; Rovere Pietro 5; Modolo Domenico 4; Bravin Giuseppe (Merciaio) 10; Bravin Giovanni (Baio) 25; Polese G. Batta fu Antonio 10; dottor cav. Umberto Fortunato 100; Dal Min Ferruccio 30; Varnier Antonio fu Agostino 5; Pizzutel Giuseppe 4; Weimberg Giovanna 100; Bravin Angelo 2; Modolo Marco 3; Marcandella Giacinto 2; Boz Guido 10.

A PRATA DI PORDENONE Paolo Brisotto fu Giacomo ha elargito lire 25.

A S. LEONARDO hanno fatto pervenire per l'assistenza da Altana: Terlicher Celso kg. 15 di granoturco; Chiacig Gius. 5 di granot.; Florencig Antonio, 5 di granot.; Bledig Gius. 3 di fagioli; Chiacig Giuseppe, 3 di fagioli; Bledig Giov. 2 di fagioli; Bledig Gius. 2 di fagioli; Cicigoi Antonio 3 di fagioli; Chiacig Gius. 2 di fagioli; Paravan Antonio 2 di fagioli; Chiuch Pietro (Lucan) 3 di fagioli — Da Iainich: Terlicher Angelo, kg. 5 di patate; Predan Carlo, 2 di fagioli; Mattelig Antonio 3 di fagioli; Caucig Stefano, 3 di fagioli; Mattelig Antonio 3 di fagioli; Mattelig Pietro 3 di fagioli; Dorgnach Antonio 3 di fagioli; Dorgnach Gius. 2 di fagioli; Simaz Valentino 3 di fagioli; Dorgnach Matilde 3 di fagioli; Dorgnach Gius. 3 di fagioli; Podrecca Giusee 1 di fagioli — Da Seuza: Simaz Giov. kg. 2 di fagioli; Bledig Antonio 1 di fagioli; Simaz Antonio 3 di fagioli — Da Iessegna: Bledig Michele kg. 2 di fagioli; Velliscig Pio, 1 di fagioli; Dorgnach Antonio 1 di fagioli; Bledig Angelo 3 di fagioli; Saporito (Bledig) Maria lire 5.

A SACILE hanno offerto: don Antonio Frigo lire 120, geom. Luigi Balliana (2.a offerta) lire 50, Giovanni Cesa 50; Antonio Olivato 50; Colombera don Angelo 20; Antonio Fedrigo, Martinuzzi Silvio, Brieda Giuseppe, Pasin Santa lire 10; Andreazza Giulio, Bottecchia Marco, Ongaro Ugo, Vendramin Domenico lire 5.

A TARCENTO si è riunito alla Casa del Fascio il comitato assistenziale scegliendo le famiglie a cui in questi giorni verrà fatta la prima distribuzione di generi alimentari. Appositi incaricati stanno preparando i buoni che saranno recapitati alle famiglie per il ritiro dei generi assegnati.

A TAVAGNACCO hanno devoluto: Attilio Sguazzero lire 25 — Erminio Nadalutti 5 — Rodaro Ottavio 5 — Monghino Cornacchini 5 — Pietro Mesaglio 6 — Igino Mauro 5 — Olivo Lacovigh 5 — Riccardo Petri 5 — Guerrino Pittaro 5 — Regina Petrei 5 — Giuseppe Gaspardo 3 — Onorino Foschiani 3 — Celso Tonetto 3 — Achille Miani 3 — Luigi Sant 1 — Gio. Batta Nonino 2 — Italico Sant 2 — Giuseppe Agosti 2 — Piero Zenarola 1 — Angelo De Zotto 2 — Leonardo Rossi 1 — Leopoldo Petri 1 — Gerardo Casarsa 1 — Luigi Tonutti 2 — Sguazzero Pietro 1 — Luigi Rosso 0.50

Hanno offerto: latte: Antonio Tubetti litri 50 — Granoturco: Luigi Cainero kg. 50 — Fabio Zuliani 10 — Rosa Barbetti 20 — Luigi Bertoni 20 — Luigi Mazzilis 25 — Luigi Petrei (Bolz) 15 — Umberto Sostero 10 — Leonardo Del Bianco 10 — Giovanna Petrei 15 — Patate: Fabio Zuliani kg. 10 — Luigi Cainero 25 — Onorio Petrei 30 — Giuseppe Sguazzero 15 — Giuseppe Cornacchini 5 — P. Colle 5 — Leonardo Del Bianco 10 — Giacomo Vicario 10 — Gio. Batta Bertoli 5 — Livia Cornacchini 5 — Francesco Petrei 10 — Maria Cossettini 5 — Fratelli Clocchiatti 10 — Giuseppe Sant 10 — Fratelli Mussoni 5 — Adamo Cucchiaro 20 —

Fagiuoli: Onorio Petrei kg. 10 — Giuseppe Sguazzero 5 — Noè ascoli 1 — Formaggio: Giovanni Marini kg. 1.500 — Francesco Petrei kg. 4 riso e kg. 4 pasta — Cooperativa di Consumo di Cavalicco kg. 5 riso e kg. 10 pasta.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Giovinezza eroica

Balilla che salva un compagno in procinto di annegare

Ieri nei pressi del canale del Molino della vicina frazione di Prodolone, alcuni ragazzi stavano giuocando. Tra questi erano il Balilla Lino De Nardi di Giovanni di anni 6 e Miro Centis. Quest'ultimo cadeva nel canale, nel quale vi è sempre abbastanza acqua. Il De Nardi si è gettato tosto nell'acqua, riuscendo a trarre in salvo il compagno. L'atto coraggioso del Balilla è stato segnalato alle gerarchie dell'Opera.

Il nuovo Pretore

Ha preso possesso di questa Pretura il nuovo Pretore dott. Vigilio Nardelli, proveniente da Sesana. Gli porgiamo il benvenuto.

Biblioteca fascista

Il fiduciario della Biblioteca del Circolo Fascista avverte i soci che intendessero prelevare dei libri che l'orario per domenica è stato fissato dalle ore 14 alle 15. I detentori dei libri già in consegna sono pregati di restituirli appena terminata la lettura.

L'assemblea del C.C. Stefanutti

L'inaugurazione del gagliardetto

Il Club Ciclistico L. Stefanutti inizia nuovamente la sua attività. Infatti è indetta per domani 7 andante, la assemblea generale dei soci per la approvazione del bilancio, della relazione e della nomina delle cariche. Tale seduta si svolgerà nei locali della Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini», gentilmente concessa e avrà inizio alle ore 20,30. Ad essa sono invitati tutti i soci e simpatizzanti del sodalizio bianco nero sanvitese.

Nella stessa occasione dell'assemblea generale dei soci del C. C. L. Stefanutti, sarà inaugurato il gagliardetto di detto sodalizio. Presenzieranno le autorità locali.

Stato Civile

Nel mese di dicembre u. s. si è verificato il seguente movimento demografico: nati vivi maschi 7, femmine 3; nati morti femm. 1.

Morti: Santellani Bornacin Italia — Brovedani Dorino — Bianchini Angela — Dazzan Arzilli Luigia — Chiarotto Defend Elisabetta — Fattor Tesser Luigia — Travanut Giovanni — Petovello Del Piero Santa — Ventoruzzo Martino — Merlin Pietro — Defend Felice — Nonis Marchesin Luigia — Cassin Pietro — Mitri Angelo.

Matrimoni: Gobat Filiberto Nonis Anna — Sartori Pietro Simonato Maria — Polesello Vittorio Polesello Chiara Maria — Bertolin Luigi Canciani Iole — Berti Roberto Cicuta Rosina.

Emigrati 62, immigrati 22.

La Veglia Verde

Dunque per sabato 23 andante avremo la grande veglia verde indetta dal locale Gruppo Alpini. Essa avrà luogo nella bellissima sala del Littorio, magnifico ambiente che veramente risponde a tutte le esigenze del caso. Ieri sera si è riunito il Comitato esecutivo il quale ha prese varie deliberazioni onde la festa, che dovrà assumere un carattere importantissimo ed attraente, riesca ottima sotto ogni rapporto.

Ruba un orologio

Identificato quale mendicante e smerciante pianeti della fortuna, l'altro giorno un individuo si è introdotto nella abitazione del sig. Giovanni Cester sita alle Casette di Sesto al Reghena e approfittando di essere solo in cucina, trovato un orologio «Omega» attaccato ad un gancio sulla parete, lo portava via. Si accorse la padrona quanto visto uscire tale individuo mandò in cucina la sua domestica.

SESTO AL REGHENA

Doposcuola

Anche quest'anno nei centri scolastici di Sesto, Bagnarola, Marignana, Ramuscello, Casette e Braidacurti è entrato in funzione il doposcuola a favore degli organizzati all'Opera Balilla del Comune. Gli insegnanti tutti hanno aderito con slancio all'iniziativa tanto caldeggiata dalle Gerarchie provinciali; ed ora si prodigano a gara nei brevi turni di insegnamento extra scolastico. Col graduale allungarsi della giornata solare e col mitigarsi del rigore invernale, sarà quanto prima ripreso dappertutto l'insegnamento ginnico in preparazione del saggio finale che quest'anno si presenta anche più impegnativo dei precedenti; ma che dovrà riuscire nel nostro Comune una manifestazione completa.

Ruolo in pubblicazione

Resterà all'albo del Comune fino tutto il giorno 15 corrente in visione agli interessati, l'elenco degli Artigiani del Comune. Contro le risultanze di detto elenco è ammesso ricorso alla segreteria provinciale di Udine. I ricorsi devono essere prodotti direttamente dall'interessato.

Consorzio di scolo

Una importante riunione che interessa la scolatura delle acque dette delle Cornie e Melon immissari del Rio Lin e del Loncon, si è svolta nel gabinetto del nostro Podestà. Vi hanno preso parte i Podestà di Chions e Cinto Caomaggiore, i rappresentanti delle grosse amministrazioni agricole maggiormente danneggiate nella vasta proprietà dalle periodiche incursioni delle acque nominate.

Dopo matura discussione, in cui

LA VITA CITTADINA

Il Federale a Roma

Ieri sera il Segretario Federale ha lasciato la nostra città, diretto a Roma.

Fasci Giovanili di Combattimento

Corse campestri

Le relazioni delle gare effettuate

I Fasci Giovanili che hanno fatto disputare nella corrente stagione gare di corsa campestre, sia pure di poca entità, sono nuovamente invitati, a far pervenire entro la corrente settimana, succinta relazione al Comando Federale dei F. G. C. specificando: data d'effettuazione, lunghezza del percorso, tempo impiegato dal vincitore, numero dei partecipanti.

Norme per il campionato provinciale

Si ricorda che l'8 corrente si chiudono le iscrizioni alla gara per la quale è in palio il titolo di campione provinciale dei F.G.C. e che servirà di selezione per la formazione della squadra rappresentativa che parteciperà alle gare nazionali che avranno luogo in Roma alla fine del mese. A questa gara dovranno essere presenti quasi tutti i Fasci della Provincia, anche quelli che per varie ragioni non hanno potuto far disputare eliminatorie. Non saranno assolutamente scusate le assenze dei seguenti Fasci, Capoluoghi di mandamento: *Cervignano, Tolmezzo, Maniago, Gemona, Sacile, S. Vito al Tagliamento, Codroipo, Pordenone, Palmanova, Aviano, Pontebba, Tarcento, Spilimbergo, S. Daniele, Latisana.*

Le iscrizioni sono gratuite. La riunione dei concorrenti è fissata per le ore 14 di domenica 10 corrente a Campo Moretti (spogliatoio sotto la Tribuna). Il regolamento della gara e la dotazione premi che sono individuali e di rappresentanza, sono pubblicati nel Bollettino N. 3 del 2 corrente, inviato a tutti i Fasci della Provincia.

Opera Nazionale Balilla

Esperienze scientifiche per gli alunni del doposcuola

Oggi, alle ore 14,30, gli organizzati del Doposcuola dello stabilimento Vittorio Emanuele III, assisteranno, nell'aula di fisica del R. Liceo Scientifico, ad alcune interessanti esperienze di fisica e chimica che il dr. Giulio Carlini eseguirà allo scopo di iniziare anche quest'anno, come l'anno decorso, un breve ciclo di lezioni relative ai più comuni ed elementari fenomeni scientifici. Le lezioni, scelte con opportuno criterio didattico e di facile comprensione saranno certamente accolte con vivo entusiasmo dai giovani, i quali avranno così modo di apprendere i primi elementi del vasto e maraviglioso campo della scienza.

Nomine

L'Ufficio Stampa comunica che con deliberazione in data 4 febbraio il Comitato Provinciale ha nominato: Nicolò Ceschia, presidente del comitato comunale di Nimis ed Ezio Polano, commissario straordinario del comitato comunale di Ragogna.

Il rapporto dei fiduciari dell'Associazione Scuola Media

Nella sala della biblioteca del G.U.F. presso la Casa del Littorio, il fiduciario provinciale ha tenuto sabato il secondo rapporto provinciale dei fiduciari di Gruppo dell'Associazione Fascista della Scuola Media, per trattare vari argomenti e specialmente i problemi d'indole generale in vista dell'imminente rapporto interprovinciale di Padova.

Il fiduciario provinciale al termine della riunione ha espresso il desiderio e dato istruzioni per una fusione completa degli animi fra i dirigenti e fra gli insegnanti delle Scuole Medie, esortando i fiduciari dei Gruppi ad esercitare la più intensa ed oculata vigilanza affinchè nessun elemento disgregatore abbia a turbare la serenità dell'ambiente scolastico nè intaccare la compagine dell'Associazione.

Nelle associazioni d'arma

I fanti costituiscono il settore est

Il Gruppo est della sezione del Fante ha inaugurato l'altra sera in Braida Bassi (trattoria «alla Vittoria») la sede ed ha costituito il Settore. Presenziavano il presidente prov. del Fante, cap. Monti e il consigliere Lava, il cappellano don Felice Spagnolo, il capo gruppo del settore ovest e molti fanti e la fanfara di Colugna. Hanno parlato il cap. Enrico Scarabelli, capo gruppo del settore est, porgendo un saluto al Presidente e il cap. Monti che ha illustrato gli scopi e la necessità dell'organizzazione. Il saluto al Re e al Duce ha concluso il raduno.

L'assemblea del Gruppo Alpino «Armando Bernardinis»

Gli Alpini del Gruppo Udine sud sono invitati ad intervenire all'assemblea annuale che avrà luogo domani giovedì 7 corrente alle ore 20.30 presso la sede di via Grazzano (Trattoria all'Allegria). Oltre ai soci iscritti possono intervenire coloro che intendono far parte del Gruppo: in questi giorni è stato iniziato il tesseramento per l'anno 1935-XIII.

Le tariffe telefoniche dei consorzi di bonifica

Ci comunicano da Roma:

L'Associazione Nazionale fra i Consorzi di Bonifica e Irrigazione ha interessato il Sottosegretariato alla bonifica integrale per ottenere che i Consorzi godano di una tariffa telefonica ridotta. Il Sottosegretariato alla Bonifica si è rivolto al Ministero delle Comunicazioni rilevando che i consorzi sono enti pubblici che svolgono la loro attività in un settore particolarmente delicato dell'economia nazionale e debbono pertanto contenere le loro spese entro i limiti più ridotti. Il Sottosegretariato ha osservato ancora che i Consorzi provvedono, ad esclusive loro spese, alla manutenzione e alla buona conservazione di una parte delle OO. PP. esistenti, all'esercizio di numerosissimi impianti che rendono possibili rieche culture dove erano paludi e malaria. Infine all'opera vigile dei consorzi è affidata la difesa del territorio nazionale, in vaste plaghe, contro l'insidia delle acque. Per fare fronte a tali esigenze, occorrono comunicazioni rapide e sicure: occorre quindi che le tariffe siano tali da tenere conto delle condizioni finanziarie di tali enti e da incoraggiare la massima diffusione del telefono fra di essi.

Il Ministero delle Comunicazioni ha ora fatto conoscere che anche l'Amministrazione telefonica è del parere che i consorzi di bonifica non possano essere compresi, agli effetti della tariffa telefonica, fra gli enti e società commerciali, essendo costituiti non per esercitare il commercio, ma per eseguire lavori di bonifica nell'interesse diretto dei consorziati e in quello generale in armonia con le direttive perseguite dallo Stato per la valorizzazione del territorio nazionale. Di conseguenza i detti consorzi invece che nella categoria I. dovrebbero essere classificati nella categoria II, il cui canone è notevolmente inferiore.

Presentazione di bollette ferroviarie per i rimborsi sui trasporti vinicoli

Ci comunicano da Roma:

La Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di vino e prodotti affini fa presente alle ditte associate, che si valgono della convenzione per fruire dei prezzi concessionali ridotti per il trasporto dei prodotti vinicoli, stipulata con l'Amministrazione Ferroviaria dalla Federazione stessa, di voler inviare — al più presto possibile, dovendo fornire gli estremi, per i necessari accertamenti, al competente Ufficio della Amministrazione Ferroviaria — i duplicati delle lettere di vettura per i trasporti in porto franco, ed i bollettini di consegna per i trasporti in porto assegnato, relativi alle spedizioni effettuate, in base alla convenzione suddetta, dal 10 febbraio 1934 al 31 luglio 1934.

Una lotteria al Cormor

Il Dopolavoro della frazione del Cormor, proseguendo nella sua attività a beneficio e di propaganda delle organizzazioni fasciste, ha indetto per il 19 marzo festa di San Giuseppe, una lotteria al fine di dare un maggior incremento alle iniziative sportive e culturali della frazione. I doni in palio, e l'opera morale e fascista svolta dal Dopolavoro, sono garanzia del pieno successo della manifestazione.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Felicita Gaspardis Ceconi: Pietro Gurisatti lire 10. - Per onorare la memoria del cav. Leone Puiatti: famiglia Rossini lire 20.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Maria Morone vedova Colles: comm. dr. Giuseppe Pitotti lire 10. - Per onorare la memoria della co. Giannina Bellavitis Fasolo di Sacile: co. Antonio e Maria Teresa Bellavitis lire 20. - Per onorare la memoria di Lorena Tempestini: N.N. lire 71. - Per onorare la memoria di Leone Puiatti: famiglia Rossini lire 20. - Per onorare la memoria dell'avvocato Giuseppe Nimis: famiglia avv. Feliciano Nimis lire 500.

Alla S. Vincenzo de' Paoli del SS. Redentore. — Per onorare la memoria di Maria Morone ved. Colles: famiglia De Carlo lire 50.

Altre offerte

Alla Casa di Ricovero, al fondo Bissattini ed alla Colonia Marina hanno devoluto in memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: Romolo Tonini, L. 10; Umberto Moro, Enrico Fracasso, dott. Jachen Dorta, Emilio Gottardo, Gio. Batta Del Col, L. 5 ciascuno.

E.O.A. Comitato di Udine. — Hanno devoluto in memoria di Maria Marone ved. Colles, mamma del farmacista Giacomo Colles: dott. Mario Asquini, L. 100; dott. Antonio Cragnolini, 50; dott. Antonio Manganotti, 10; dott. Egidio Pandolfi, 5; dott. Luigi de Cillia, 5; dott. Gherardo Pitotti, 10; dott. Antonio Colutta, 20; dott. Giuseppe Pulcher, 10; dott. Arlis Cirillo e Mario, 10; dott. Albino Gasparini, 5; dott. Gino Beltrame, 5; farm. Gino Darl, 5; dott. Ardiccio Trebbi e cav. Manlio Calvisi, 20; farm. Paolo Pandolfi, 5; dott. Gabriele Dall'Acqua, 10; farm. rag. Silvio Conti, 10; dott. Girolamo Bellavitis, 5; dott. Arminio Cantoni, 10; ditta Boron e C., 20; ditta Malesani e Rinaldi, 20; ditta Giacomo Comessatti, 20. — Totale L. 355.

Alle Opere Assistenziali

La vedova e la famiglia Puiatti di Pordenone, per onorare la memoria del loro caro scomparso, Leone, hanno versato alla Federazione dei Fasci di Combattimento lire 1000 da ripartirsi fra l'Ente Opere Assistenziali di Udine, il Comitato Comunale di Assistenza di Pordenone, ed il Comitato comunale di assistenza di Comeglians.

Sulla neve

L'alpina al monte Glazât

La Società Alpina indice per il 10 febbraio una gita al Vallone di Gleris e al monte Glazât (m. 1351). La partenza da Udine in ferrovia con treno ordinario (riduzione 70 per cento) è stabilita alle 4.25; alle 7.5 arrivo a Pontebba; alle 8.30 prosecuzione a piedi ed in sci fino ad Aupa; escursione nel Vallone di Gleris ed al M. Glazât (per la salita al Glazât, ore 1.30 da Aupa), colazione al sacco. Discesa a Pontebba alle 16 ed alle 17.43 partenza col diretto per il ritorno; alle 19.20 arrivo a Udine.

A questa escursione possono partecipare tanto gli esperti sciatori quanto i principianti poichè i primi troveranno nella salita del Glazât una interessante meta, mentre gli altri nel Vallone di Gierlis troveranno magnifici e facili campi ove esercitarsi. Quota di viaggio: L. 11 circa per i soci.

Per voi, Signora

La poesia della casa

L'esempio viene dall'alto. La leggiadra principessa Marina di Grecia, ora duchessa di Kent, indossava per le sue nozze una veste di seta bianca, laminata con fiori d'argento; l'Infante Beatrice di Spagna, figlia dell'ex re Alfonso tanto innamorata di questa nostra Italia da eleggerla sua seconda patria e diventare sposa di un Torlonia, di illustre nobiltà romana, portava per la cerimonia nuziale un abito di raso bianco con uno strascico di sette metri guarnito di ermellini, che veniva sorretto da due bimbe vestite di velluto rosso. Seta e velluto son sempre stati sinonimo di regalità e, quando nel quattrocento, le figlie dei signori andavano a nozze, portando fulgore da Castello a Castello, la fama le precedeva della loro bellezza e della ricchezza dei loro corredi, racchiusi nelle preziose casse e nei cofani dalle borchie dorate.

I tempi sono passati, ma gli usi sono rimasti; i corredi preziosi, anche se d'altra foggia, sono quelli di seta, finemente ricamati a punto pieno, ad intaglio, a traforo, e a punt'ombra oppure incrostati di pizzi, per noi italiani, di fattura italiana.

I corredi

Si dice che siano in voga delle camicie da notte, da portare sempre, tranne che per dormire. Niente di nuovo sotto il sole, perchè tutto questo è sempre stato senza dirlo; oggi lo si proclama perchè è di moda farlo. Infatti ogni signora ha sempre avuto, oltre alle camicie vaporose di pizzi e di ricami, complicate di piegoline e increspature, la camicia così detta a uomo, o meglio, di fattura monacale. Le due definizioni sembrano molto diverse ma, agli effetti, sono quasi eguali. Vi voglio parlare di quelle camicie da notte di tela o crespo di seta che scendono semplici e diritte unite alla vita da una cintura, col colletto rotondo guarnito di un pizzo basso o di una puntina, che formeranno anche il disegno del plastrone, quando questo non sarà inquadrato da un motivo di piccoli giornini e di ricami minuti, col colletto semplice a risvolti. La manica lunga fino al polso o al gomito sarà attaccata con una leggera arricciatura o a raglan e avrà il polsino col pizzo e con un leggero accenno al lavoro del plastrone. Di crespo rosa, azzurro e ciclamino, queste camicie avranno i pizzi ed il nome o il monogramma (molto elegante se sarà sempre dello stesso disegno) di colore grezzo o bianco. Le altre camicie di fattura monacale saranno pure semplici e diritte, con la cintura legata a nastro alla vita, arricciate con lo stesso lavoro intorno alla scollatura rotonda ed in fondo alle maniche piuttosto ampie. Queste saranno le camicie per dormire. Le altre, che sembrano vesti da camera, portate con una liseuse, o cappa tre quarti o vestaglia, (da notare, come per queste combinazioni si siano fabbricati crespi, veli, tulli di identico colore e gradazione) serviranno per ricevere alla mattina le amiche, i fornitori e il medico, nel brutto caso che siate sofferenti. Molte volte però per queste camicie si ricorre al contrasto dei colori: rosa pallido e turchese, grigio argento e geranio, giallo paglia e blu Francia, i quali daranno maggiormente la sensazione di vere e proprie tolette. La donna sa di apparire, nelle vesti lunghe, più snella, flessuosa ed elegante; ed ecco perchè molte volte passa dalla camicia all'abito da ricevere nella intimità che, come forma, sta fra la camicia da notte e l'abito da sera, pur mantenendo la medesima lunghezza.

E poichè sono in tema di biancheria (scusate il controsenso) vi dirò che se la camicia da giorno è stata sostituita dalla sottoveste e dal reggipetto, sembra d'altra parte che anche le mutandine vengano rimpiazzate dal busto e panciera a *culotte*, o meglio che queste mutandine in pizzo e crespo elastico tengano il posto della guaina per gli abiti da sera, evitando così la complicazione delle giarrettiere che tolgono molta grazia alla sinuosità della linea. Vi sembrerò un po' complicata, ma se mi leggerete attentamente finirete col capirmi, col convincervi e coll'approvare. Le mutandine da giorno, perchè si usano ancora fortunatamente, saranno, oltre quelle di pizzo e seta, di forma semplicissima, anche quelle mascoline, di un bel crespo pesante a pieghe piatte stirate sui davanti per gli abiti sportivi e pratici da mattina.

Le tovaglie

Se le complicazioni c'erano, erano al tempo dei corredi delle nostre nonne e delle nostre mamme, ora non si sta che eliminandole per migliorare e per perfezionarci. A proposito di perfe-



zione che cosa ne dite di quelle tovaglie da tè, in «tela di bisso» o di lino ed organdis? Ne abbiamo ammirata una di tela leggerissima, di un delicato colore verde acqua, ricamata a punto stuoia con una seta rosa argento su motivi di pesci che guizzano disordinatamente. Nel servizio in porcellana di tinta unita di quel verde pastello chiarissimo, giuoca, lo stesso contrasto della tovaglia, con una coppa di rose carnicine.

Se invece della tela vi servirete del linon o dell'organdis fate avvertenza di mettere sopra al mollettone, che protegge il piano della tavola, una copertura di raso di seta che con la trasparenza della tovaglia avrà degli effetti bellissimi di amoerro. Se poi l'organdis sarà color grezzo ricamato con mazzi di spighe gialle, disseminate qua e là; allora il raso non potrà essere che giallo oro mentre il servizio da tè sarà bene tanto del colore della tovaglia come in quello delle spighe.

E questa non è perfezione?

Ma abbiamo un'altra sorpresa! Le tovaglie di linon finissimo saranno impunturate da fili d'oro che formeranno semplici riquadri sul piano della tavola, mentre il tovagliolo porterà semplicemente il monogramma dorato. E vi daremo ancora un saggio di «moderno» e «antico» uniti insieme: la tovaglia sarà della più moderna seta pesante «matelassée», di un bel color avorio caldo, impunturata a riquadri regolari di fili d'oro, mentre un alto pizzo, lavorato all'uncinetto con due fili, grezzo e dorato, le girerà attorno, ricordando in modo superbo i lavori delle nostre nonne

La Damina

Assistendo al cambio di un pneumatico del proprio autocarro, Gaspare Schiavini d'anni 42 di viale Venezia è rimasto colpito al piede destro per la caduta del «cric», riportando una contusione guaribile in 12 giorni.

La cotoniera Angelina Filippi d'anni 28 dimorante in via Superiore, occupata presso il Cotonificio Udinese, mentre lavorava ha riportato una ferita da punta alla mano destra, guaribile in otto giorni.

riflessi

Burlette

Ha un valore relativo, siamo d'accordo, e fatto tanto per fare qualche cosa fuori del comune, il referendum del «Daily Express» per conoscere dai suoi lettori quale sia il «seccatore pubblico N. 1», ma è altrettanto relativa la soddisfazione con la quale l'eletto, G. B. Shaw, ha voluto dimostrare ai giornalisti di aver saputo prendere la stoccata; una finta parata che ha accusato il colpo più di quanto in realtà non volesse.

«Constato — ha egli detto — che, sebbene io invecchi, la pubblicità intorno al mio nome cresce sempre. Non mi è stato fatto un complimento, ma, ed è quello che conta, è stata fatta una distinzione».

«Beato colui che sa accontentarsi delle cose che gli vengono date!». Non credo che prima di rispondere abbia chiesto conforto a questo versetto di San Matteo perchè c'è una buona dose di forzata disinvoltura in quelle parole che hanno tutta l'aria di volersi costruire da sole quel complimento che i lettori del «Daily Express» non hanno voluto fargli. «E' stata una distinzione». Grazie tante! lo sapevamo anche noi che c'era una distinzione, e a che cosa tendeva il curioso referendum se non a distinguerre l'importuno collettivo, sociale, comune, fra i molti importuni esistenti del mondo anglo-sassone, fra i quali certamente ha la palma il «pericolo pubblico n. 1» (e seguenti) del Nord America?

No, ci aspettavamo qualche cosa di più e di meglio dal Pirandello del Nord, una battuta di spirito degna del suo umorismo, una considerazione personale che facesse breccia sui suoi elettori, un'impressione intima che lo rivelasse insomma al di fuori della banale soddisfazione di sapersi ancora popolare malgrado il pelo canuto, i solchi delle rughe e lo sguardo stanco. Quando si è grandi uomini si deve trascinare un fardello ben più pesante dei sessanta chilogrammi del proprio corpo. Si dice che nello stesso frangente, il nostro Shaw del Sud avrebbe risposto, con quella lapalissiana chiarezza che lo distingue e lo fa caro a tutti i cerebri complessi, presso a poco così: «La verità non sta nelle risposte che sono state date ma nell'io di ognuno di coloro che hanno risposto. Chi può dire come e quanto sieno stati contorti e tormentati i loro pensieri onde non trarli vivi e nudi dall'intimità profonda dei «se stesso» di ognuno? E così è che voi non sapete essere la mia maschera o il mio volto, questa espressione che vi parla!».

Così.... proprio come noi lo vogliamo. **Gg**

La pesca di S. Valentino alle Grazie

Diamo il terzo elenco dei principali offerenti per la pesca di S. Valentino: S. E. il Prefetto: servizio the; mons. Vicario Generale: servizio liquori; fam. avv. Candolini: servizio caffè e vari oggetti; fam. Mattioni: servizio bicchierini; fam. De Toni: vari oggetti; Teresa Pertoldi: lire 5; fam. Zanutta: vari oggetti e lire 5; fam. Redelico: oggetti vari; fam. Gaudio: servizio liquori; fam. Cerutti: lire 5; farmacia Brusadin: lire 5; trattoria «Al Trombone»: 2 bottiglie e oggetti vari; fam. Bartolomei: oggetti vari; Gobessi Giuseppina; astuccio manicure; fam. Luc. Ciardi: lire 5; trattoria «Al bue»: 2 bottiglie; fam. Stefanutto: lire 5; fam. Fornara: oggetti vari; fam. Domini: servizio caffè e lire 10; fam. Barbetti: lire 5; fam. Masutti: lire 5; fam. Molinari: lire 4; M. Molaro: lire 5; Aldo Gaudio: lire 20; fam. Pez: due oggetti; Ditta A. Scaini: 12 articoli; Ditta Vendramini: 18 giocattoli e calzetti; fam. Mestroni: servizio caffè; fam. Depretis: servizio liquori; D. Angelo Colautti: lire 5; fam. Castellani. lire 5. Ditta Orter: una quarantina di doni; negozio Elio Blasoni: 16 pacchetti di caffè; fam. Castellarin: macchina caffè spresso; Manlio Liso: alcune fotografie; fam. Granzotto: portafrutta; fam. Cozzutti: cuscino; fam. De Luca: servizio liquori e portafrutta; maestra Lulli: servizio toilette; libreria Galla Vicenza: libri e quadretti vari; fam. Sanbuco: 2 quadretti di bronzo; fam. ing. Garlato: due servizi frutta e liquori; Ottico Giacobbi: 3 termometri; Il Ribasso: un arazzo; fam. Musoni: servizio toilette; fam. Plebani e Pellegrini: vari oggetti e lire 5; fam. Marcolin: lire 10; N.N.: 6 piattini; fam. Loria: 2 caraffe; fam. Sello e Gatti: oggetti vari; libreria Zorzi: un arazzo; farmacia Bosero: 2 bottiglie china e oggetti vari; Travagini: 3 paralumi; Ditta Massarutto: 5 scampoli; Ditta Maffioli: 8 specchi.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 5 febbraio 1935 XIII

Nati	11
Morti . . .	4
Matrimoni . .	—

Nascite

Legittimi: Stabile Lucia di Giuseppe — Brun Italia di Valeriano — Brun Ida di Valeriano — Conte Enzo di Federico — Tortul Nicolina di Domenico — Valle Annamaria di Mario — Vidussi Gianni di Gino — Franz Maria di Gio. Batta — Franz Mario di Gio. Batta — Feruglio Nadia di Emilio — Coiz Nerina di Attilio.

Morti

Aviano Giacomo fu Luigi di anni 78 pensionato — Deotto Teresa vedova Benvenuto fu Giacomo di anni 61 casalinga — Pigani Gerardo fu Giacomo di anni 64 fornaciaio — Portelli Caterina vedova Michelli fu Antonio di anni 89 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Disnan Guido segantino con Gatti Augusta tessitrice — Miazzo Gino commerciante con Pizzamiglio Valeria civile.

Cronaca mesta

Si è spenta improvvisamente a 71 anni, la signora Maria Bulfone consorte del camerata Raimondo Goss già direttore del Cotonificio Udinese e madre esemplare di numerosi figli. Ieri alle ore 16 alla salma sono state tributate le estreme onoranze con larga partecipazione di maestranze ed impiegati del Cotonificio, e di cittadini. Corone, oltre a quelle dei figli, delle figlie, dei generi e nipoti, avevano mandato Francesca Nimis Loi e figli, fam. Bonoris D'Arienzo. Sulla bara la corona del marito. Reggevano i cordoni le amiche dell'estinta signore Maria D'Agostini, Ancilla e Rabecca Gobessi, Elsa Gossi.

Il corteo si è mosso da via Ancona e le esequie sono state celebrate nella Chiesa del Cimitero.

Alla famiglia, e particolarmente al figlio camerata Rizieri Goss, il nostro cordoglio.

Cronaca minima

A ottanta posti di volontario usciere giudiziario e a 80 posti di ufficiale giudiziario di Pretura è aperto concorso. Presentare domande documentate alla Segreteria della R. Procura del Re entro il 13 marzo.

La Società protettrice degli animali si riunirà in assemblea sabato prossimo alle 16 nella sede di via Odorico da Pordenone.

La veglia Centauro indetta dal Moto Club si svolgerà sabato prossimo all'Albergo Nazionale. Orchestra del maestro Raiser.

Dopo un furto di sei galline a Angelo Totis da Martignacco, è stato denunciato Giuseppe Treppo del luogo.

Intemperanti. — Isidoro Pittini d'anni 30 di Paderno è stato arrestato perchè ubriaco e perchè bestemmiava in un pubblico ritrovo. Vitale Chiavon d'anni 44 di via Ronchi è stato dichiarato in contravvenzione per aver bevuto eccessivamente.

Senza bicicletta è rimasta Silvia Bogaro d'anni 19 di via della Madonetta; ella l'aveva lasciata incustodita in via della Cernaia.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

7° non rubare. - Divertente commedia con Adolphe Menjou. Sulle scene grande successo di *Pao e Oly* ed i 12 artisti. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

La bella addormentata. - Comicissima commedia con Anny Ondra. Prezzi ribassati: secondi lire 1,00; primi 1,70; distinti 2,80. — Val. le rid. Ore 17.

Eden

La via proibita. - Romanzo amoroso con la coppia Frances Dee e Gene Raymond. Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Il verdetto della vita. - Il film che ha ottenuto il successo nei principali cinema d'Italia. Segue un nuovo film fuori programma. Ore 17.

Per Voi Signora!

è il veglionissimo mascherato più raffinato di tutto il carnevale.

Per Voi Signora.

sono riservate gradite e dolci sorprese. Nessuna rimarrà delusa. La piccola quota di compartecipazione richiesta è triplicata nello squisito dono che Vi sarà offerto la sera del 16 corrente.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

6 Febbraio - Mercoledì (37-329).

S. Tito, creato vescovo da San Paolo — S. Dorotea, vergine di Cesarea nella Cappadocia, il cui martirio convertì alla fede lo scolastico Teofilo, morto pure per Cristo.

Ricorrenze storiche

1822. L'imperatore d'Austria commuta la pena di morte in 20 anni di carcere duro per Pietro Maroncelli, 15 per Silvio Pellico e 5 per Canova.

1831. I rivoluzionari di Bastiglia e di Castelfranco entrano in Modena. Sollevazione di Reggio Emilia, iniziatrice Giuditta Sidoli. Cesena, Rimini, Ravenna innalzano il tricolore e costituiscono giunte provvisorie di governo.

1853: Tentativo di insurrezione mazziniana a Milano.

1922. Achille Ratti è eletto Papa col nome di Pio XI.

1930-VIII. A Palazzo Venezia è firmato il trattato di amicizia tra l'Italia e l'Austria.

Fiere e mercati

Oggi: Latisana — S. Giorgio della Richinvelda.

Domani: Cervignano — Sacile — Udine.

Memorandum

Oggi scade il termine entro il quale gli esattori devono notificare ai contribuenti le cartelle dei pagamenti per le imposte dirette erariali e per le imposte comunali e provinciali riscuotibili con la scadenza del 10 c. m.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 5 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 7,4; minima 6.

* * *

Situazione barica. — Una vasta zona di pressione intorno 757 mm. si estende sull'Italia settentrionale all'Egeo attraverso il versante adriatico. La zona di bassa pressione alquanto elevata risiede sulla Finlandia. L'alta pressione atlantica leggermente attenuata permane dal Golfo di Biscaglia fino alle coste occidentali del Mediterraneo. Un'altra zona di elevata pressione ma molto limitata interessa i Balcani.

Probabilità. — Il tempo sarà variabile su quasi tutta la Penisola con cielo nuvoloso e nebbie in Val Padana e rade pioggerelle sui rilievi montuosi. Venti tra greco e maestro sull'alta Italia e sul basso Tirreno, libecciali sulle regioni centrali, ovunque moderati maestrali quasi forti o forti sulle isole maggiori, moderati sul basso Adriatico. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, pressochè stazionari altrove. Mare agitato il Mar di Sicilia e di Sardegna, mosso o poco mosso altrove.

La radio

Ore 20.45: «No, no, Nanette» operetta in tre atti di Youmans (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze) — Concerto variato (Palermo) — Ore 21: «Liolà» opera in tre atti di Giuseppe Mulè (trasmissione dal S. Carlo di Napoli).

Programmi esteri - Concerti sinfonici - 18.30: Mosca IV - 20.5: Vienna - 21: Bruxelles II - 21.15: Parigi P. P. - 21.30: Droitwich - 22: Bordeaux — *Concerti variati* - 19.20. Amburgo - 19.45: Beromuenster - 20: Oslo - 20.15: Monte Ceneri - 20.30: Droitwich, London Regional - 20.45: Stoccarda, Breslavia, Monaco, Koenigswusterhausen, Berlino, Koenigsberg - 21: Colonia - 21.20: Lussemburgo - 21.30: Grenoble, Strasburgo - 21 e 45: Lyon-la-Doua - 23: Amburgo - 23.10: Budapest - 23.30: Vienna — *Opere* - 20: Lubiana - 20.45: Huizen — *Musica da Camera* - 20: Sottens - 21: Radio Parigi - 21.30: Parigi T. E. - 21.35: Brno - 22.20: Lipsia. — *Soli* - 20: Belgrado, Copenaghen - 20.10: Brno - 21: Varsavia - 21.15: Hilversum - 21.30: Budapest 22: Madrid — *Commedie* - 21.30: Rennes - 22: Bruxelles — *Musica da ballo* - 19.25: Bratislava - 22: Stoccolma - 22.15: Varsavia - 22.30: Stoccarda, Francoforte - 23.15: Midland Regional.

In cucina

Zuppa di cavoli all'alverniese - (per 6 persone). Mettete in una piccola casseruola 500 grammi di carne di maiale, 300 grammi di zampetto di maiale fresco; versatevi 2 litri e un quarto di brodo leggero, metteteci 3 carote, due piccoli navoni tagliati in quattro pezzi, due piccoli porri trinciati, un cavolo di media grossezza. Fate cuocere a fuoco lento per due ore almeno; però giunti a metà cottura, aggiungetevi quattro patate di medio volume tagliate a spicchi. Regolate il sale. Servite versando il brodo e parte della verdura su fettine di pane, e mettendo il resto delle verdure assieme alla carne di maiale su piatto a parte.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli, pasta asciutta, vitello alla genovese, fegato, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e patate, crocchetti di vitello, contorni.

L'enimma

BIZZARRIA

Primo con *terzo* puoi chiamar l'amante.
Terzo con *quarto*, a quando a quando versi.
Quarto con *terzo*, peso esuberante.
Terzo e secondo fra i metalli tersi.
Se sei soldato e dormi nel *totale*,
in ognun ch'è un tuo *tutto*, hai un tuo eguale.

Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta.

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Incastro:

Morbo, nove — Mo - nove - rbo

Istituto Fascista di Cultura

Il Palio di Siena

La piacevole conferenza di iersera, detta da un senese, il prof. Federico Lucherini, ci ha fatto vivere nell'atmosfera simpaticamente accesa del Palio. Con bell'accorgimento il conferenziere ha reso palpitante la sua narrazione incastrando nella trattazione la viva parlata vernacola di un ipotetico ma realistico Pippo, contradaiolo dell'Oca, «tifoso» come ogni buon senese di tutto quanto ha attinenza col Palio e gelosissimo della gloria della sua contrada.

Coll'arguta guida del simpatico Pippo, che ci sciorinava la sua bella e gentile parlata, abbiamo sentito l'ansia dei preparativi, la spasmodica attesa, la travolgente gioia della vittoria. Ma più di tutto, attraverso alla garbata e sentita rievocazione del signorile conferenziere, abbiamo compreso la profonda serietà che è a fondamento di questa singolare manifestazione popolare, unica in Italia e nel mondo. Nel Palio l'anima artistica di un popolo si esprime in una forma drammaticamente corale, per esplosioni di vasto entusiasmo degne dell'epico verso.

Teatro dell'avvenimento è una delle più perfette città (linea, storia, arte, uomini grandi, psicologia popolare) che abbia questa nostra Patria divina. Cornice dello spettacolo è una delle più belle e maestose piazze del mondo. E' la folla, 50-60 mila persone, grida, il 2 e il 14 luglio d'ogni anno, la sua intensa passione, entro la quale si nasconde il valore intimo d'una razza destinata, anche in queste sue manifestazioni, all'impero.

Non per nulla simbolo di Siena è la stessa lupa romana.

La conferenza è stata ascoltata con singolare compiacimento e con grande attenzione. Il valente e giovane conferenziere è stato molto applaudito.

CARNEVALE

Il veglione del lavoratore

A cura dei gruppi culturali e sportivi dell'Unione dei lavoratori dell'industria, avrà luogo sabato 9 corrente alle ore 21 il Veglione del lavoratore nella sala Apollo di Feletto Umbero.

Sarà effettuata una corsa straordinario alle ore 20.30.

La veglia bianco - nera

Domenica sera gli sportivi avranno la loro veglia all'Albergo Italia che per l'occasione vestirà un abito intonato al carattere della festa. La serata sarà anche dedicata agli atleti che hanno efficacemente gareggiato per le affermazioni del bianconero gagliardetto dell'anziana associazione Calcio Udinese.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 5 febbraio. - Presidente dott. Orsi. - Giudici: dott. Caneva e dott. Falchi. - P. M.: dott. Pacifico. - Cancelliere: Sandrini

I cattivi consigli del vino

La giornata del 22 aprile era trascorsa lietamente, con gli amici e la primavera aveva reso più giovanili i 53 anni di Antonio Driussi da Morsano al Tagliamento: si sa, in campagna, non ci son troppi divertimenti ed il brav'uomo aveva cercato svago e riposo nelle osterie, dimenticando però troppo le buone regole che invitano alla moderazione. A sera il Driussi, rincasava brillo e intavolava con la moglie una discussione sulle non floride condizioni della famiglia, incolpandone i figli disoccupati. Ad acuire l'asprezza delle parole, valse la presenza di uno dei figli, Giordano, d'anni 24, che allora rincasava. L'ira paterna, mal consigliata dal vino, si rivolgeva subito contro il giovanotto: e, come le parole non bastassero, il padre dava mano ad una roncola, ferendo il figlio al viso e producendogli una lesione guarita in una decina di giorni. L'Antonio Driussi, contumace, è condannato per lesioni personali aggravate, a 4 mesi di reclusione col condono. (Dif. avv. Sartoretti).

Penombre

Nella famiglia di Pietro Biason d'anni 53 da Ronchis di Latisana, non c'era pace: dimentico dei propri doveri, il Biason maltrattava la moglie e i figli, trascurando persino di provvedere a questi i mezzi di sussistenza: è punito con un anno e 2 mesi di reclusione, condonati. (Dif. avv. Centazzo).

In Pretura

Udienza del 5 febbraio. - Giudice: Pretore dott. Baldassi. - P. M.: dott. Polverosi. - Cancelliere: De Ecclesis

Un bacio in fronte .... e nulla più.

Faceva freddo, la sera del 30 gennaio e le vie deserte della città erano tutt'altro che invitanti. Il ristorante della stazione, a Udine, offriva invece un tranquillo tepore: ecco dunque lei, non ancora trentenne e lui, piuttosto attempatello, beatamente assisi ad un tavolino, in discreta penombra. La compagnia era piacevole per lui e sembra che questa sensazione egli non l'abbia tenuta nascosta. Ma è destino che il dolce debba avere anche il suo lato amaro. E l'amaro, per la coppia ha assunto la veste di un agente di P. S. Poco dopo i due erano nella severa stanza della Questura. Qui si scopre che lei è contravventrice alla diffida. In quanto al resto, tutto si è limitato ad un bacio scoccato da lui sulla fronte di lei. Santa innocenza su tutta la linea! Il Pretore non ne è però convinto: lui, Luigi Fabbro di Fagagna, è condannato a 3 mesi di reclusione, con condono; lei, Iolanda Scozzier d'anni 27 da Tarcento, a 2 mesi di arresto.

Frode daziaria

Un decreto penale dello scorso gennaio aveva condannato il macellaio Ottone di Benedetto, da Feletto Umberto, a 285 lire di multa, alla tassa di decreto in lire 35 ed al pagamento dell'imposta evasa, per mancato pagamento di lire 95 quale imposta di consumo su una vacca e due vitelli macellati. Il Di Benedetto ha ricorso, ma il Pretore ha dichiarato inammissibile l'opposizione ed ha ordinato l'esecuzione del decreto, condannando l'imputato alle maggiori spese.

Due lettiere sottratte al pignoramento

Per aver sottratto al pignoramento eseguito dall'ufficiale giudiziario, 18 gennaio 1934 due lettiere con tutti gli accessori, Antonio Bertello di anni 44 da Basiliano, ha dovuto comparire ieri in giudizio. Egli nega; e assolto per insufficienza di prove.

Furto di pannocchie

Raffaele Bini di anni 34, Argentina Fasan di anni 37, Cecilia Tosone di anni 35 a Valentino Macor di anni 45 tutti da Pozzuolo, per aver rubato nell'ottobre u.s. varii chilogrammi di pannocchie a Luigi Pantanali e ad altri, sono condannati ognuno ad un mese di reclusione e lire 400 di multa; la pena è sospesa soltanto per Argentina Fasan e Cecilia Tosone.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

S. QUIRINO

La giornata sportiva dei Giovani Fascisti

Domenica si è svolta la riuscitissima manifestazione della Giornata del Giovane fascista, preparata e organizzata con cura dal comandante del F.G.C. e dell'aiutante in II.o, e con la collaborazione di molti giovani fascisti. Sono intervenuti pure molti Giovani Fascisti dei F. G. C. vicini. E' stato svolto un attraente programma di gare:

Salto in lungo senza pedana: 1. Andrigo Vittorio di Giovanni, m. 5.20. — 2. Moras Gelindo, m. 5. — 3. Gobbi Osvaldo, m. 4.95.

Tiro alla fune: Hanno partecipato due squadre ed è riuscita vincitrice nella gara quella composta dei Giovani Fascisti: Andrigo Guerrino, Michelin Girolamo, Scagnol Ugo, Cattaruzza Primo, Gobbi Osvaldo, De Pellegrini Giordano, De Pellegrin Erminio, De Pellegrin Giacinto, Cattaruzza Celeste e Presot Sante.

Corsa 100 metri: 1. Andrigo Vittorio — 2. Moras Gelindo — 3. Gobbi Osvaldo.

Corsa di resistenza metri 5 000: 1. Scagnol Ugo — 2. Gobbi Osvaldo — 3. De Bortoli Ernesto.

Magnifiche tutte le gare, sia per la preparazione dei giovani, che per l'entusiasmo con il quale sono state disputate, suscitando il più vivo interesse fra la popolazione accorsa numerosissima ad assistere alla manifestazione. Un plauso particolare al Giovane Fascista Andrigo Vittorio per il suo bel salto di m. 5.20 come pure per il tempo minimo impiegato nei 100 metri. Altrettanto dicasi per Scagnol Ugo per il brillante risultato ottenuto nei 5.000 metri con un distacco notevole sugli altri concorrenti e l'ottimo tempo raggiunto.

L' ombra dei sospetti
uscirà a puntate sulle nostre colonne

SAN DANIELE

Corso di istruzione agraria

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Udine - S. Daniele, con il concorso del Comune e del Consorzio Agrario locale, durante il mese di febbraio corrente, si svolgerà nel Capoluogo un corso di lezioni teorico-pratiche di Agricoltura, nelle quali verrà trattato in particolare della viticoltura.

Dette lezioni hanno avuto inizio ieri alle ore 18.30, presso le Scuole Elementari «Vittorio Emanuele». Le iscrizioni, raccolte dal Consorzio agrario locale, e la frequenza sono completamente gratuite e libere agli agricoltori di qualsiasi età.

RIVE D'ARCANO

Nomina

Con provvedimento in data 19 dicembre u. s. il Comandante Federale ha nominato il sanitario comunale dott. Mario Zoz, comandante medico del locale Fascio Giovanile di Combattimento.

Piccoli attori

Per iniziativa del Comitato comunale dell'Opera Balilla, si sta attivamente lavorando per la preparazione di una recita a beneficio del Comitato stesso, che sarà data dai locali organizzati il 19 marzo p. v. Le insegnanti del Comune, danno la loro efficace attività nel preparare i piccoli attori.

Attività dell'Opera Balilla

Continuano in questo Comune i corsi per la formazione dei graduati dell'Opera Balilla, frequentati da un buon numero di organizzati. Le lezioni sono tenute dal Presidente del Comitato Comunale, dal Sanitario dell'Opera e dalle insegnanti.

S. GIORGIO DI NOGARO

Comando Presidio Militare

In questi giorni ha assunto il comando del deposito del 151.o Reggimento fanteria «Sassari», il maggiore cav. Mario di Salle. Al valoroso ufficiale il benvenuto.

Istituto Fascista di Cultura

In San Giorgio di Nogaro si sta organizzando la costituzione di un Circolo fascista di cultura ad opera dell'instancabile dr. Giacomini membro del direttorio del Fascio locale. Sono stati diramati, di già, gli inviti alle persone più in vista del paese perchè diano la loro adesione versando una quota che è di lire 10 per i soci comuni e di lire 20 per i soci benemeriti. Le quote di associazione si ricevono presso la direzione didattica di San Giorgio di Nogaro o presso la sede del Fascio locale. Lo scopo che si prefigge detto Istituto è quello di elevare la cultura del popolo con conferenze scientifiche e letterarie; con manifestazioni corali, musicali, folcloristiche e cinematografiche.

La bella iniziativa incontra il favore del popolo.

Corsi capi squadra avanguardisti

Il corso per capi squadra avanguardisti della Coorte Autonoma marinaretti di San Giorgio di Nogaro, iniziatosi circa un mese addietro, prosegue attivamente ad opera dei dirigenti, i quali si prodigano assiduamente per l'ottima sua riuscita. Va rilevato inoltre che i giovani frequentanti sono veramente compresi dell'alta importanza del corso che farà di loro i futuri comandanti di reparto.

Ispezione al corso premilitare

Nella mattinata di domenica, il locale corso premilitare è stato ispezionato dal generale comandante la Divisione Militare di Trieste. E' stato ricevuto dal Direttore del corso centurione Negrello e dagli altri ufficiali addetti alla istruzione. Il Superiore cui sono state presentate le due compagnie costituite dai giovani del I. e II corso, ha voluto essere informato minutamente del modo come sono stati svolti i programmi, accertandosi personalmente con opportune e saltuarie interrogazioni, del grado di preparazione dei premilitari stessi. Al momento di accomiatarsi ha voluto rivolgere ai giovani un vivo elogio, dichiarandosi soddisfatto della loro preparazione e congratulandosi col direttore del corso.

Veglione della gavetta

Dopo il brillante successo della Veglia del Mare, data dai marinai in congedo, anche i commilitoni delle altre armi in congedo locali hanno stabilito di dare una festa danzante a pro dell'Ente Opere Assistenziali del Comune, per il giorno 9 corrente. Il Comitato promotore sta preparando alacremente gli addobbi della sala Maran, dove, fra l'altro, troneggerà una ciclopica gavetta nella quale prenderà posto la orchestra, la quale sarà formata da valenti artisti udinesi.

Esibizioni atletiche

Come preannunziato, domenica sul campo del Littorio, nelle ore pomeridiane il pubblico sangiorgino ha potuto assistere ad alcune esibizioni di atletica del campione Carretta, quali il sollevamento di pesi, ivi compresa una completa automobile, lo spezzamento di monete e di carte da gioco con le mani, la lotta con due pariglie di cavalli ed in fine l'atterramento di un toro.

Al termine di ogni esercizio l'atleta è stato vivamente applaudito. Molto divertente è stato anche il numero, dato fuori programma, dal signor «Bepo».

AQUILEIA

Mortale investimento a Papariano

Vecchio travolto da un'auto che prosegue la corsa

L'altra sera, verso le ore 21,30 in località Papariano, sulla strada nazionale, nei pressi della svolta per San Valentino, è avvenuto un investimento automobilistico, che ha costato la vita ad Antonio Mucchiutti fu Giovanni di anni 74, residente a Terzo d'Aquileia. Costui ritornava a casa propria dopo di aver visitato una figlia maritata a Dobbia. Giunto a Papariano, aveva fatto una breve sosta, riprendendo poi il cammino verso la località Malborghetto, ove risiede. Alcune persone che si trovavano sulla strada hanno visto giungere una autovettura che correva a fortissima velocità, e che ha investito in pieno il Mucchiutti. L'autovettura, anzichè fermarsi, ha continuato la corsa scomparendo.

Fra i primi ad accorrere sul luogo dell'investimento sono stati il medico condotto di Fiumicello dr. Tomasin, al quale non rimaneva altro che constatare il decesso del Mucchiutti ed il brigadiere dei carabinieri di Aquileia unitamente al capoguardia.

Avvertito dal Comandante dei Carabinieri, poco dopo è giunto sul posto il Pretore di Cervignano, unitamente al Cancelliere ed al medico dott. Brecheler Bertrandi, per i rilievi di legge. La salma è stata quindi trasportata nella cella mortuaria del cimitero di Fiumicello.

PONTEBBA

Furto negli uffici della Società Elettrica

Ignoti, dopo aver sforzato una finestra del retrobottega, sono penetrati negli uffici della Società Friulana di elettricità e, mediante scasso di un ripostiglio in ferro, si sono impossessati di L. 120,50 in essa custoditi.

Gita sciatoria

Quindici nostri Avanguardisti sciatori al comando del Capo Manipolo de Plant si sono portati a Studena Alta e quindi, unitamente ai camerati di quella frazione, si sono recati a Gleris per esercitazioni di allenamento.

RAGOGNA

Nell'Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Luca Petris ha cessato di ricoprire la carica di fiduciario degli Artigiani per questo Comune, essendo stato trasferito a Bologna. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

COSEANO

Un furto

Il titolare dell'ufficio postale di Coseano, Antonio Giovanatto, di anni 54, da Cisterna è stato derubato di duecento lire e di due plichi, contenenti l'uno bollette dei Conti correnti per oltre 230 lire e l'altro delle raccomandate.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»